RELAZIONE SULLA GESTIONE 2024

Belvedere S.p.A.

innovazione • progetti • sviluppo

- Peccioli, 27 Marzo 2025 -

1. ***ORGANI SOCIALI E SOCIETA' DI REVISIONE***

Consiglio di Amministrazione:

Presidente	Crecchi Silvano
Consigliere	Mangini Armando
Consigliere	Giovannetti Lorenzo
Consigliere	Giannotti Livio

Collegio Sindacale:

Presidente	Oliva Giacomo Maria
Sindaci effettivi	Picchi Tiziana
	Mannucci Franco
Sindaci supplenti	Loscalzo Vito
	Bachi Alessio
Società di Revisione:	Deloitte & Touche S.p.A.

2. ***PROFILO ED ATTIVITA' DELLA SOCIETA'***

La Società opera nel Comune di Peccioli dal 1997 e svolge le seguenti attività principali:

- gestione della propria discarica per rifiuti non pericolosi;
- gestione del proprio impianto di Trattamento Meccanico Biologico facente parte dello stesso impianto di smaltimento rifiuti in Loc. Legoli nel Comune di Peccioli (PI);
- gestione di un impianto di cogenerazione adiacente alla discarica, per la produzione di energia derivante dal biogas, oltre alla produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici e mini-eolico;
- gestione del parcheggio comunale multipiano;
- gestione degli immobili siti in Via Boccioni 1 e 2 adibiti ad incubatori di impresa;
- attività di gestione immobiliare.

Relativamente all'attività principale della Società, la gestione dell'impianto di smaltimento rifiuti, si sottolinea che durante l'anno 2024 l'attività di conferimento rifiuti è continuata nel VII lotto del secondo ampliamento della discarica denominata "Legoli 2" in ragione dell'autorizzazione rilasciata con la Determina Dirigenziale della Provincia di Pisa 4702 del 11 Novembre 2014 Protocollo 288402 e ss.mm.ii. poi aggiornata con DD 8360 del 09 giugno 2020 e ss.mm.ii..

La società nel corso dell'anno 2015 ha realizzato l'impianto di Trattamento Meccanico Biologico previsto con Ordinanza della Regione Toscana N. 1. del 1/09/2014 attraverso la quale la società Belvedere SpA è stata autorizzata alla realizzazione dell'impianto, avviato poi ufficialmente il 6/08/2015. In data 10/01/2018 con Decreto n. 165 che integra il provvedimento D.D. 19263 del 27/12/2017 la Regione Toscana aggiorna l'AIA del 2014 inserendo anche l'impianto di Trattamento Meccanico Biologico nel polo impiantistico definitivo di Legoli.

I rapporti tra la Belvedere S.p.A. e il Comune di Peccioli sono regolati da una apposita convenzione che prevede, tra l'altro, che Belvedere S.p.A., a fronte della concessione dei terreni su cui insistono gli impianti di cogenerazione e della gestione post-mortem della discarica, provveda:

- a corrispondere al Comune una percentuale variabile in funzione del fatturato dei conferimenti di smaltimento;
- ad effettuare l'attività di spazzamento delle aree pubbliche scoperte;
- alla manutenzione delle aree verdi;
- ad effettuare il servizio di smaltimento rifiuti conferiti dal Comune di Peccioli;

- ad effettuare il servizio di fornitura di energia termica a mezzo di acqua calda agli abitanti della frazione di Legoli.

Nell'atto convenzionale, come già previsto precedentemente, le parti hanno stabilito inoltre che la gestione della discarica, una volta esaurita la sua capacità recettiva, sarà esclusivamente a carico del Comune di Peccioli.

Il 31 dicembre 2024 è stata inoltre rinnovata con il Comune di Peccioli una convenzione per la gestione del parcheggio multipiano di proprietà del Comune. Sulla base di quanto previsto dalla stessa, viene ri-addebitato al Comune il risultato della gestione in modo che lo stesso non vada ad incidere sul risultato della Belvedere S.p.A. Tale convenzione è stata rinnovatta per il periodo che va dal 01/01/2025 al 31/12/2026.

In data 15 dicembre 2023 è stata sottoscritta con il Comune di Peccioli la convenzione che ha per oggetto la concessione in gestione alla società Belvedere S.p.A. dell'edificio denominato "Incubatore d'imprese" sito in Peccioli in Via Boccioni 1 e 2.
Tale edificio è stato adibito dal Comune di Peccioli come luogo finalizzato allo start up delle piccole aziende, che attualmente sono 14. La convenzione ha validità fino al 31/12/2025, e prevede una contribuzione da parte delle imprese presenti alle spese vive delle utenze e dei consumi.

Inoltre, la Società:

- sul fronte delle energie rinnovabili ha avviato un impianto fotovoltaico della potenza complessiva di 992 Kwp nel mese di dicembre 2008 ed ha allacciato in rete tre nuovi motori Jenbacher della potenza di 625 Kw cadauno nel mese di Dicembre 2012;
- in data 23 giugno 2011 è stato stipulato il contratto fra Belvedere S.p.A. ed il Comune di Terricciola avente ad oggetto la progettazione, costruzione e gestione di un impianto fotovoltaico, ricorrendo anche allo strumento del Prestito Obbligazionario, su un terreno di proprietà del Comune di Terricciola. La durata della concessione è di 20 anni a partire dal 14 giugno 2011 ed è prorogabile per altri 5 anni. Al termine della concessione, il concessionario provvederà alla dismissione dell'impianto a sue spese, salva l'opzione riservata al Comune di Terricciola a non dismettere l'impianto. Il Comune riconosce a Belvedere S.p.A. l'84% + IVA degli introiti riconosciuti dal GSE e dal gestore di rete, con un minimo di 40.000 Euro a favore del Comune di Terricciola. Tale contratto ricade nell'ambito di applicazione del documento IFRIC 12 - Accordi per servizi in concessione, come più ampiamente descritto nelle Note illustrative.
- Nell'anno 2022 sono stati stipulati due contratti di affitto di fondo rustico uno con la Società Agricola "Fattoria le Serre" S.r.l. avente ad oggetto terreni destinati a seminativo e l'altro con la Società Società Agricola "Paradiso" società semplice agricola avente ad oggetto i terreni destinati a vigneto e la cantina situata nella

frazione di Montelopio. Da entrambi i contratti sono stati esclusi tutti i fabbricati rurali con le rispettive particelle di pertinenza ad eccezione della cantina sopradetta. La durata di tutti i predetti contratti di affitto è di 15 anni cioè dal 2022 al 2036 (compreso).

Tali attività non rientrano nell'ambito della convenzione stipulata con il Comune di Peccioli, rappresentando nuove attività proprie della Belvedere S.p.A., sviluppate in autonomia.

FINANZIAMENTO CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER LE ENERGIE RINNOVABILI.

In data 14 novembre 2008 la Cassa Depositi e Prestiti ha concesso a Belvedere S.p.A. un finanziamento di Euro/000 6.000 al tasso fisso del 4,245%, per il sostenimento dei costi necessari alla realizzazione di un progetto sull'energia fotovoltaica. Il finanziamento è stato erogato in un'unica soluzione in data 20 novembre 2008. La prima rata di ammortamento del capitale è stata pagata il 30 giugno 2009, e in tale data sono stati corrisposti anche gli interessi maturati a decorrere dalla data di erogazione, che è il 20 novembre 2008.

Belvedere S.p.A., a garanzia del credito concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti, ha costituito in pegno il saldo del conto corrente dedicato all'incasso degli incentivi aperto presso il Banco BPM, e ha costituito un diritto di privilegio speciale sui beni facenti parte dell'impianto, sulla convenzione sottoscritta con il GSE e sui crediti derivanti dalla vendita dei suddetti beni e diritti.

Nell'anno 2024 sono stati corrisposti Euro/000 76 di interessi. Al 31 dicembre 2024 il residuo debito ammonta ad Euro/000 1.471.

Il suddetto contratto di finanziamento stipulato con CDDPP per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico prevede l'obbligo da parte di Belvedere S.p.A. del rispetto di alcuni parametri finanziari (covenants), che ogni anno vengono monitorati e che, anche nell'anno 2024, risultano essere rispettati.

3. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

3.1 Principali accadimenti sulla struttura e sulla gestione della Belvedere nel corso dell'esercizio 2024

Evidenziamo i seguenti eventi principali accaduti nel corso dell'esercizio 2024:

Conferimenti presso l'impianto di smaltimento

L'ampliamento autorizzato dalla Provincia di Pisa con Determina Dirigenziale n. 4702 del 11 Novembre 2014 (aggiornata dalla Determina Dirigenziale n. 8360 del 09/06/2020 della Regione Toscana) e ss.mm.ii. consente l'aumento dello spazio a disposizione per il conferimento di rifiuti nell'impianto di Legoli, rifiuti che provengono sia

dal nostro ATO (Toscana Costa) che dall'ATO Toscana Centro. Nel corso dell'anno 2024 sono proseguiti i conferimenti nel VII lotto che proseguono dall'anno 2020.
È in corso il rilascio dell'autorizzazione da parte degli enti competenti relativa al progetto di razionalizzazione funzionale delle infrastrutture e degli impianti di servizio della discarica e contestuale recupero di nuove volumetrie.

Acquisto e cessione Azioni Proprie
Nell'anno 2024 sono continuate le operazioni di riacquisto di azioni dai soci in forza dell delibera dell'assemblea del 20 giugno 2022.

3.2 Andamento economico-patrimoniale: Principali caratteristiche del Conto Economico

L'andamento economico dell'anno 2024 evidenzia un aumento dei ricavi rispetto all'anno precedente dovuto ad un aumento dei conferimenti a smaltimento presso la discarica a fronte di una diminuzione dei rifiuti a trattamento presso l'impianto di Trattamento Meccanico Biologico. Si rileva inoltre una riduzione del fatturato inerente l'energia elettrica prodotta ed immessa in rete a causa della diminuzione del prezzo riconosciuto per l'energia elettrica.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

In accordo con la raccomandazione CESR/05-178b sugli indicatori alternativi di performance, la Società presenta nell'ambito della Relazione sulla Gestione, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli IFRS, alcune grandezze derivate da queste ultime, ancorché non previste dagli IFRS (non – GAAP measures). Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione della Società e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS.

La Società utilizza i seguenti indicatori alternativi di performance per valutare l'andamento economico:

- il **Valore Aggiunto**: la somma algebrica di Ricavi, Altri proventi operativi, Variazione delle rimanenze, Costi per materiali, Costi per servizi, Costi per godimento beni di terzi e Altri costi operativi. Nel 2024 il Valore Aggiunto è di Euro/000 16.577;
- il **Margine Operativo Lordo**: detto anche "EBITDA" (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortisation), rappresenta anch'esso un indicatore della performance operativa ed è determinato dalla somma algebrica del valore aggiunto e dei Costi del personale. Nel 2024 l'EBITDA è di Euro/000 13.927;
- il **risultato operativo**: detto anche "EBIT" (Earnings Before Interest and Taxes), rappresenta un indicatore della performance operativa ed è determinato dalla somma algebrica di Margine Operativo Lordo, Ammortamenti, Svalutazioni e Accantonamenti. Nel 2024 l'EBIT è di Euro/000 10.637.

La Società utilizza quali indicatori alternativi di performance per valutare la propria capacità di far fronte ad obbligazioni di natura finanziaria:

- l'**Indebitamento finanziario netto** inteso come: disponibilità liquide + crediti finanziari correnti - debiti e passività finanziarie non correnti - debiti finanziari correnti.

Gli indicatori alternativi di performance sono misure utilizzate dalla Società per monitorare e valutare l'andamento e non sono definiti come misure contabili né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né negli IAS/IFRS. Pertanto, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e quindi potrebbe risultare non comparabile.

L'esercizio 2024 ha registrato un aumento del 2,69% dei ricavi complessivi rispetto all'esercizio precedente; analizzando i valori si riscontra:

- i ricavi per servizio di Trattamento rifiuti sono aumentati del 1,21%;
- i ricavi per smaltimento rifiuti sono aumentati del 3,89%;
- i ricavi per trasporto su rifiuti sono diminuiti del 6,66%;
- i ricavi della fatturazione della energia elettrica sono diminuiti del 17,66%.

Le voci di costo (costi esterni operativi, costi del personale e ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni) sono aumentate del 1,13%.

Si rimanda alle Note illustrative per un'analisi più approfondita sull'andamento economico dei singoli settori operativi in cui opera la Società.

3.3 Andamento economico-patrimoniale: principali caratteristiche dello Stato Patrimoniale del bilancio 2024

Stato Patrimoniale riclassificato (in migliaia di Euro)

	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
ATTIVO IMMOBILIZZATO	**59.543**	**58.318**	**1.225**
Immobilizzazioni immateriali	15	50	- 35
Immobilizzazioni materiali	23.790	25.815	- 2.025
Partecipazioni	5.606	5.159	447
Immobilizzazioni finanziarie	28.910	26.027	2.883
Altre attività non correnti	68	22	46
Attività fiscali differite	994	1.104	- 111
Altri crediti tributari	160	141	20
ATTIVO CORRENTE	**73.866**	**53.727**	**20.138**
Totale Rimanenze	12.488	12.020	468
Crediti Commerciali	19.340	19.776	- 436
Altri crediti	142	133	10
Disponibilità liquide	34.532	14.715	19.818
Altri Titoli	7.363	7.084	279
TOTALE ATTIVITA'	**133.409**	**112.046**	**21.363**

PATRIMONIO NETTO	**63.945**	**60.313**	**3.631**
PASSIVITA' NON CORRENTI	**2.905**	**3.284**	**- 379**
PASSIVITA' CORRENTI	**66.559**	**48.449**	**18.111**
TOTALE PASSIVITA'	**133.409**	**112.046**	**21.363**

Attivo:

Attivo Immobilizzato

Il totale dell'attivo immobilizzato rispetto all'anno precedente registra un aumento anche per effetto dell'incremento dei crediti verso le imprese collegate.

Attività correnti:

L'attivo corrente complessivamente ha avuto un aumento per effetto sia dell'aumento dei crediti v/clienti che delle disponibilità liquide.

Patrimonio netto e passività:

Patrimonio netto:

Si evidenzia un incremento del patrimonio netto rispetto al 31 dicembre 2023 (che passa così da Euro/000 60.313 ad Euro/000 63.945) dovuto all'utile di esercizio accantonato.

Passività non correnti

Il totale delle passività non correnti passa da Euro/000 3.284 del 2023 ad Euro/000 2.905 del 2024 a causa della riduzione del debito verso CDDPP.

Passività correnti

Il totale delle passività correnti registra una variazione in aumento di Euro/000 18.116 a causa dell'aumento dei debiti commerciali oltre ad altri a breve termine.

La tabella di seguito riportata illustra l'Indebitamento Finanziario Netto della Società al 31 dicembre 2024:

(INDEBITAMENTO) POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

	In migliaia di euro	*Al 31.12.2023*	*Flussi monetari*	*Variazione Fair Value*	*Al 31.12.2024*
A	Disponibilità liquide	14.715	19.818	0	34.533
B	Mezzi equivalenti al cash	0	0	0	0
C	Altre attività finanziarie correnti (titoli entro 12 m)	7.084	0	279	7.363
D	**Totale Liquidità (A+B+C)**	**21.799**	**19.818**	**279**	**41.896**
E	Debito finanziario corrente	0	0	0	0
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente	-382	-17	0	-399
G	**Indebitamento finanziario corrente (E+F)**	**-382**	**-17**	**0**	**-399**
H	**Posizione finanziaria corrente netto (G-D)**	**21.417**	**19.801**	**279**	**41.497**
I	Debito finanziario non corrente	-1.472	399	0	-1.073
J	Strumenti di debito	0	0	0	0
K	Debiti commerciali oltre 12m e altri debiti non correnti	-122	0	0	-122
L	**Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)**	**-1.594**	**399**	**0**	**-1.195**
M	**Totale Posizione finanziaria (H+L)**	**19.823**	**20.200**	**279**	**40.302**

La voce debiti finanziari non correnti accoglie:

- per Euro/000 1.073 la parte di debito oltre i 12 mesi per il finanziamento ottenuto nell'anno 2008 dalla Cassa Depositi e Prestiti (per originari Euro/000 6.000) per la realizzazione del progetto sulle fonti rinnovabili (fotovoltaico). Il suddetto contratto di finanziamento contratto con la CDDPP prevede l'obbligo da parte di Belvedere S.p.A. del rispetto di alcuni parametri finanziari (covenants), che ogni anno vengono monitorati e che, anche nell'anno 2024, risultano essere rispettati.

FOCUS SUI RISULTATI:

Al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica-finanziaria si riporta la seguente tabella:

***Conto Economico riclassificato** (in migliaia di Euro)*

	31-dic-24	Val. %	**31-dic-23**	Val. %
Ricavi delle vendite	49.452	100,00%	48.170	100,00%
Variazione delle Rimanenze	603	1,22%	71	0,15%
Altri Ricavi Operativi	1.344	2,72%	3.011	6,25%
VALORE DELLA PRODUZIONE	51.398		51.253	
Costi esterni operativi	-34.822	70,42%	-34.206	71,01%
VALORE AGGIUNTO	16.577	33,52%	17.047	35,39%
Costi del Personale	-2.650	5,36%	-2.528	5,25%
numero medio dipendenti	44		43	
MARGINE OPERATIVO LORDO	13.927	28,16%	14.519	30,14%
% sui ricavi di vendita				
Ammortamenti accantoname	-3.290	6,65%	-3.959	8,22%
RISULTATO OPERATIVO	10.637	21,51%	10.560	21,92%
% sui ricavi di vendita				
Risultato della gestione finan:	582	1,18%	273	-0,57%
RISULTATO LORDO	11.219	22,69%	10.833	22,49%
Imposte dell'esercizio	-3.675	7,43%	-4.229	8,78%
RISULTATO NETTO	7.544	15,26%	6.603	13,71%

Dalla tabella sopra riportata si evince il conseguimento di positivi indicatori di risultato: l'indice ROE (Return On Equity, ovvero Risultato netto/Patrimonio netto), che esprime la redditività dei mezzi propri e denota come si può continuare a prevedere in maniera positiva il reperimento di nuove risorse a titolo di capitale proprio, è pari a 11,79%.

L'indice ROS (Return on Sales ovvero Risultato operativo/Ricavi) è pari a 20,70% e indica la redditività operativa derivante dalla gestione caratteristica dell'impresa.

La tabella seguente denota i ricavi caratteristici negli ultimi due esercizi.

Ricavi della gestione caratteristica

Valori in migliaia di euro	2024	%	2023	%	Variazione	%
Gestione Discarica	40.716	82,33%	39.192	81,36%	1.524	3,89%
Servizio Trattamento TMBA	6.691	13,53%	6.611	13,72%	80	1,21%
Produzione Energia	1.245	2,52%	1.512	3,14%	-267	-17,66%
Rifatturazione Trasporti	799	1,62%	856	1,78%	-57	-6,66%

4. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CORRELATE

Un dettaglio dei rapporti economico-patrimoniali e delle relative partite in essere al 31 dicembre 2024 con società collegate e correlate è riportato nelle Note illustrative al bilancio 2024 sezione E), a cui si rimanda per ulteriori dati ed approfondimenti. Si segnala che i rapporti con le suddette società sono regolati a condizioni di mercato.

4.1 Rapporti con imprese correlate

Rapporti con il Comune di Peccioli

Il Comune di Peccioli all'ultimo stacco del dividendo (relativo all'esercizio 2023) possiede 7.810.760 azioni (pari al 24,92%) su un totale di n. 31.346.280.

I rapporti tra la Belvedere S.p.A. ed il Comune di Peccioli sono regolati da 3 convenzioni, che vengono di seguito elencate in ordine di importanza:

1) una prima convenzione prevede che Belvedere S.p.A., a fronte della concessione di utilizzo dei terreni su cui insistono gli impianti di cogenerazione e della gestione post-mortem della discarica, provveda: a) a corrispondere al Comune una percentuale variabile (in funzione dei conferimenti annui) del fatturato relativo al conferimento per smaltimento; b) ad effettuare il servizio di fornitura di energia termica a mezzo di acqua calda agli abitanti della frazione di Legoli; c) effettuare il servizio di smaltimento rifiuti conferiti dal Comune di Peccioli.
2) una seconda convenzione riguarda la gestione del parcheggio multipiano di proprietà del Comune di Peccioli. Sulla base di questa convenzione, Belvedere S.p.A. riaddebiterà al Comune il risultato della gestione, in modo che lo stesso non vada ad incidere sul risultato della Società. In data 31/12/2024 è stata sottoscritta la convenzione per il periodo 01/01/2025 - 31/12/2026;
3) una terza convenzione sottoscritta il 15/12/2023 ha per oggetto la concessione in gestione alla società Belvedere SpA dell'edificio denominato "incubatore d'imprese" sito in Peccioli in Via Boccioni 1 e 2. La

convenzione prevede che il Comune di Peccioli rimborsi le spese effettivamente sostenute al netto delle entrate derivanti dalla gestione del servizio fino al limite massimo della previsione di bilancio del Comune di Peccioli. La durata della convenzione è fino al 31 dicembre 2025.

Di seguito un dettaglio dei rapporti economici intrattenuti con il Comune nel corso del 2024 per le tre sopraccitate convenzioni.

GESTIONE DISCARICA (Euro/000):	**2024**	**2023**
Canone concessione discarica	18.963	18.321
Smaltimento rifiuti del Comune	163	141
Attività di servizi ambientali	467	445
Gestione teleriscaldamento Legoli	0	46
	19.593	18.953

Si precisa che i valori attribuiti alle attività di smaltimento rifiuti del Comune, gestione servizi ambientali e teleriscaldamento della Frazione di Legoli corrispondono alla somma delle spese sostenute da Belvedere S.p.A. per l'esecuzione dei vari servizi come previsto dalla Convenzione tra la società ed il Comune di Peccioli. Tali spese non sono oggetto di riaddebito al Comune di Peccioli.

(Euro/000)

GESTIONE PARCHEGGIO:	**2024**	**2023**
Costo del personale	49	46
Costo per acquisti	4	7
Costi per servizi	135	166
Ammortamenti	23	10
	211	229

(Euro/000)

GESTIONE INCUBATORE DI IMPRESE:	**2024**	**2023**
Costo per acquisti	19	28
Costi per servizi	75	84
	94	112

Sulla base della convenzione stipulata con il Comune per la gestione del Parcheggio Multipiano e per la gestione dell'Incubatore di Imprese, verrà riconosciuto a Belvedere S.p.A. un contributo a copertura delle spese eccedenti gli incassi (Euro/000 103 per il parcheggio ed Euro/000 69 per l'incubatore) che sarà pari rispettivamente a Euro/000 107 per il parcheggio e ad Euro/000 24 per l'incubatore.

I saldi patrimoniali ed economici nei confronti del Comune di Peccioli al 31 dicembre 2024 sono i seguenti:

Euro/000

Crediti Commerciali e altri crediti	**145**
Totale Debiti Commerciali	**60.816**
Totale altri debiti a breve	**-**
Totale Altri proventi operativi	**131**
Totale Costi per servizi e godimento beni di terzi	**18.998**

Rapporti con B&C Granulati Valdera Srl

La Società **B&C Granulati Valdera S.r.l.** (di seguito B&C S.r.l.), partecipata da Belvedere SpA per il 50%, ha per oggetto l'attività di estrazione di inerti e la loro lavorazione, lavaggio e frantumazione, la gestione di cave di inerti, il commercio di inerti e prodotti derivanti dalla loro lavorazione. La restante quota del 50% del capitale sociale di B&C S.r.l. è di proprietà di CMSA Società Cooperativa (Cooperativa Muratori Sterratori e Affini) con sede in Montecatini terme (PT), società che vanta un patrimonio di esperienza e capacità nel settore costruzioni.

Nel corso del 2024 Belvedere S.p.A. non ha intrattenuto rapporti commerciali con B&C S.r.l.. L'attività di estrazione inerti di B&C svolta presso l'unità operativa di Montaione attualmente è in attesa di autorizzazione da parte della Regione Toscana per il proseguimento dell'attività estrattiva, e conseguentemente anche la lavorazione presso l'unità operativa nel Comune di Volterra.

Al 31 dicembre 2024 il saldo patrimoniale della Belvedere S.p.A. verso la B&C S.r.l. è pari ad Euro/000 4.

Rapporti con Albe S.r.l.

Nel corso del 2018 dall'esperienza nel settore della gestione dei rifiuti di Alia SpA e di Belvedere SpA nasce la Albe S.r.l., società che ha l'obiettivo di progettare, realizzare ed esercitare un impianto di recupero FORSU (Frazione Organica del Rifiuto Solido Urbano) attraverso un processo di digestione anaerobica e compostaggio, finalizzato alla produzione di compost di qualità da utilizzare in agricoltura e di biometano con caratteristiche idonee all'immissione in rete.

La società ha superato con esito positivo la fase di richiesta delle autorizzazioni per la realizzazione dell'impianto sopra descritto e nel corso dell'anno 2024 è stata completata l'attività di costruzione e messa in marcia dell'impianto nel suo complesso ed i saldi patrimoniali al 31 dicembre 2023 sono pari ad Euro/000:

- Altre attività finanziarie 28.000
- Altri proventi operativi 4
- Costi del personale 7

Rapporti con la Fondazione Peccioli per l'Arte

La Fondazione Peccioli Per l'Arte all'ultimo stacco del dividendo relativo all'esercizio 2023 possiede 11.589.300 azioni (pari al 36,97%) su un totale di n. 31.346.280.

Da annotare inoltre i rapporti con la Fondazione Peccioli per l'Arte: sulla base di un apposito contratto di locazione commerciale avente decorrenza 1 Gennaio 2006 Belvedere S.p.A. concede in locazione l'immobile di sua proprietà sito in Piazza del Popolo, 10 dietro corrispettivo semestrale pari ad Euro/000 6.

Inoltre, sulla base della determinazione dei programmi di attività della Fondazione, Belvedere S.p.A. nel corso dell'anno 2024 ha sottoscritto un contratto di sponsorizzazione che la vede come sponsor delle iniziative svolte sul territorio.

I saldi patrimoniali al 31 dicembre 2024 sono pari ad Euro/000

- Crediti commerciali correnti	10
- Debiti Commerciali Correnti	0
- Debiti comm.li lungo termine	1
- Debiti comm.li a breve	0
- Altri proventi operativi	22
- Costi per servizi	509
- Altri Costi operativi	4.500

Rapporti con Novatosc s.r.l.

Il 20 marzo 2023 è stata costituita la società Novatosc S.r.l., società che ha per oggetto sociale la realizzazione e gestione dell'impianto di ossicombustione delle frazioni di rifiuti urbani, rifiuti derivanti dal loro trattamento, combustibile da rifiuto (CSS), altri rifiuti previsti in autorizzazione. L'output dell'impianto è un materiale "granulato vetroso" e CO2, nonché energia elettrica e/o termica. Il capitale sociale sottoscritto è Euro/000 100 di cui l'85% di Belvedere S.p.A. ed il 15% della società Oxoco S.r.l.

Al 31 dicembre 2024 i saldi patrimoniali ed economici della Belvedere S.p.A. verso la Novatosc s.r.l. sono Euro/000 zero.

5 AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETA'

Al 31 dicembre 2024 Belvedere detiene n. 9.600 azioni proprie in portafoglio. Non ricorre la fattispecie di società controllanti.

6 FATTORI DI RISCHIO

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità cui è soggetta la Società può sorgere da alcune potenziali difficoltà nella riscossione dei crediti dovuta anche alla particolare tipologia dei clienti costituiti essenzialmente da Enti pubblici. La Società, nell'ottica della attenuazione di tale rischio, provvede a monitorare e sollecitare i pagamenti costantemente, ricorrendo ove necessario alla stipula di appositi piani di rientro.

L'obiettivo della Società è di assicurare la capacità di far fronte in ogni momento alle proprie obbligazioni finanziarie, mantenendo un adeguato livello di liquidità disponibile attraverso l'incremento dei mezzi propri.

Rischio di credito

È politica della Società, nell'ambito dello svolgimento dell'attività operativa, operare al fine di ridurre detto rischio.

Al fine di monitorare e gestire il rischio di credito la Società effettua un continuo controllo delle posizioni creditorie provvedendo a sollecitare i pagamenti costantemente, e ricorrendo ove necessario alla stipula di appositi piani di rientro.

Le prospettive di recuperabilità dei crediti in essere sono valutate in base ad una analisi dell'anzianità dei crediti clienti ("ageing dei crediti"). Tutti i crediti per cui alla data di bilancio sussiste la probabilità di una perdita sono stati svalutati. Per quanto concerne la movimentazione del fondo svalutazione crediti si rimanda all'apposito paragrafo delle Note illustrative.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

La Società non è soggetta al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché non opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in diverse valute e tassi di interesse.

La Società ritiene di non essere esposta al rischio di tasso di interesse considerando che il prestito obbligazionario è a tasso fisso, così come il debito contratto con Cassa Depositi e Prestiti.

Rischio di mercato e normativo

La Società ritiene di non essere esposta al rischio di mercato in quanto non si può parlare di un vero e proprio mercato per il servizio di smaltimento dei rifiuti; anche un'eventuale fonte di rischio normativo per evoluzione della regolamentazione di riferimento in adattamento alle norme europee può considerarsi ipotetico e comunque subordinato alla rilevanza strategica sul territorio in materia di smaltimento dei rifiuti di Belvedere S.p.A..

Belvedere S.p.A. è comunque impegnata in una continua attività di monitoraggio e dialogo costruttivo con le istituzioni, anche per recepire tempestivamente gli eventuali cambiamenti che interverranno e minimizzare così l'impatto economico eventualmente derivante.

Rischi legati al clima

La società deve anche considerare l'impatto delle questioni legate al clima nell'ambito della loro valutazione sulla continuità aziendale. Le questioni legate al clima possono infatti creare incertezze significative relative a eventi o condizioni che potrebbero fare sorgere dubbi significativi sulla capacità di un'entità di continuare ad operare in continuità. Nel caso di Belvedere S.p.A. le questioni legate al clima sono comunque comprese nelle valutazioni fatte sui singoli assets e sulle passività. La società ha ritenuto non probabili tali accadimenti, pertanto non hanno avuto riflessi sul bilancio chiuso al 31/12/2024.

Rischi connessi al conflitto in Ucraina

Nel recente quadro di incertezza generato dal conflitto in Ucraina, la società sta monitorando i possibili rischi, diretti ed indiretti, derivanti da tale crisi sulle proprie attività operative. Considerando che la società non svolge attività né in Ucraina né in Russia e non ha un'esposizione diretta a tali mercati, sia sul fronte delle vendite che su quella degli acquisti, non si intravedono rischi diretti per la società. Tale conflitto, tuttavia, sta generando un'inattesa instabilità geopolitica che potrebbe comportare, soprattutto se protratto nel tempo, dei rischi indiretti legati ad un ulteriore aumento del prezzo dell'energia e, conseguentemente, dei prezzi di approvvigionamento di alcuni materiali di consumo. Al momento tali rischi indiretti non risultano significativi ma la società continuerà a verificarne l'evoluzione nel corso dei prossimi mesi.

7 RISORSE UMANE

Di seguito viene fornita un'analisi della composizione media e puntuale dell'organico:

	Consistenza media		
Qualifica	*2024*	*2023*	*Variazione*
Dirigenti	1	1	-
Quadri	1	1	-
Impiegati	19	18	1
Intermedi e operai	24	24	-
Apprendisti	-	-	-
Totale	*45*	*44*	*1*

I dipendenti in forza il 31.12.2024 sono aumentati.

	Consistenza puntuale al 31.12.2024		
Qualifica	*2024*	*2023*	*Variazione*
Dirigenti	1	1	-
Quadri	1	1	-
Impiegati	18	17	1
Intermedi e operai	23	24	-1
Apprendista	1	-	*1*
Totale	*44*	*43*	*1*

Belvedere SpA applica il contratto collettivo del lavoro "Nettezza urbana aziende Private".

8 FATTI DI RILIEVO CHE SI SONO VERIFICATI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Per quanto riguarda i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio sociale si rimanda al paragrafo relativo ai "H – EVENTI SUCCESSIVI" della Nota Illustrativa.

9 EVOLUZIONI PREVEDIBILI DELLA GESTIONE NEL CORSO DELL'ANNO 2025

Si prevede la messa a regime degli impianti e delle attività richiamate in precedenza.

10 ALTRE INFORMAZIONI

È stato realizzato il Report di Sostenibilità della società, che mette in evidenza i dati dell'anno 2023. Per la sua particolare compagine sociale, per la rilevanza territoriale della sua attività, per la diffusione e qualità dei suoi stakeholder, per i rapporti con le comunità, il bilancio di Belvedere S.p.A. non può essere apprezzato soltanto in termini di costi e ricavi o di performance economico finanziarie. La società ha ritenuto opportuna una comunicazione trasparente ed allargata in cui si rendicontino le sue iniziative e performance di sostenibilità ambientale, sociale ed economica. L'iniziativa sarà replicata anche per i dati dell'esercizio 2024.

Belvedere S.p.A. ha dato seguito all'iniziativa volta a monitorare lo stato di salute dei propri soci, i quali hanno la possibilità di recarsi presso la Casa di Cura Privata San Rossore di Pisa per effettuare delle visite specialistiche ad un prezzo calmierato e riservato. L'iniziativa è stata particolarmente apprezzata ed ha avuto una partecipazione significativa e si ripete ormai da diversi anni.
Sempre nella logica del perseguimento delle proprie finalità sociali, cercando di declinare il più possibile le proprie performances in ricadute sul territorio, nell'anno 2022 la società ha realizzato un impianto natatorio coperto nella zona degli impianti sportivi di Peccioli. Nel corso dell'anno 2023 l'impianto è stato donato all'Amministrazione comunale i Peccioli.

Belvedere S.p.A. è molto attenta alle problematiche ambientali, facendo propri i principi per il miglioramento degli impatti ambientali generati dalle proprie attività al fine di contribuire allo sviluppo sostenibile. Belvedere S.p.A. ha infatti conseguito, già nel giugno 2002, la certificazione ambientale "EMAS" e prosegue il suo impegno di politica ambientale incentrata in un miglioramento continuo adottando i mezzi necessari in termini di disponibilità in risorse umane e finanziarie, e delineando obiettivi e programmi sempre più specifici. Nel mese di maggio 2023 si è svolta la verifica triennale per il rinnovo della certificazione ambientale ISO 14001, che è stata rinnovata fino a giugno 2026. Nel mese di giugno 2024 è stata rinnovata la certificazione EMAS, valida fino a maggio 2026.

Proposta di deliberazione

Signori azionisti, Belvedere S.p.A. ha chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2024 con un risultato positivo, pari ad Euro 7.543.964 al netto delle imposte; il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea la seguente destinazione dell'utile dell'esercizio 2024:

- Fondo liberalità sociali per Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00);
- Un dividendo di Euro 0,130 (€ zero/130) per ciascuna azione ordinaria in circolazione;
- La differenza a Riserva Straordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione

Silvano Crecchi

Armando Mangini

Lorenzo Giovannetti

Livio Giannotti

Peccioli, 04 giugno 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Silvano Crecchi dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società. Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite CCIAA di Pisa, autorizzazione n. 6187 del 26 gennaio 2001.

Belvedere SpA
Silvano Crecchi

BELVEDERE SPA

Via G. Marconi, 5 56037 PECCIOLI (PI)
codice fiscale n° isc.CCIAA 01404590505 – Rea 125275
Capitale sociale deliberato sottoscritto e versato 2.695.780,08

CONTO ECONOMICO

Valori in unità di euro	Note	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Ricavi derivanti da contratti con clienti	**3**	**49.451.622**	**48.170.348**	**1.281.274**
Costo per materiali	4	-1.801.440	-1.795.362	-6.078
Costo per godimento beni di terzi	5	-121.007	-95.156	-25.851
di cui verso parti correlate		*-35.000*	*-35.000*	*0*
Costo per servizi	5	-27.679.590	-27.024.447	-655.143
di cui verso parti correlate		*-19.471.803*	*-18.829.864*	*-641.939*
Costo del personale	6	-2.649.567	-2.528.480	-121.087
di cui verso parti correlate		*0*	*0*	*0*
Ammortamento delle Attività immateriali	7	-997	-11.497	10.500
Ammortamento delle Attività materiali	7	-3.289.412	-3.451.841	162.429
Svalutazioni delle immobilizzazioni	8	0	-95.601	95.601
Accantonamento a fondo svalutazione crediti e fondo rischi ed oneri	9	0	-400.000	400.000
Variazione delle Rimanenze	10	602.826	71.206	531.620
Altri proventi operativi	11	1.343.935	3.011.491	-1.667.556
di cui verso parti correlate		*157.325*	*1.610.898*	*-1.453.573*
Altri costi operativi	12	-5.219.497	-5.291.004	71.507
di cui verso parti correlate		*-4.500.000*	*-4.500.000*	*0*
Risultato Operativo		**10.636.872**	**10.559.655**	**77.217**
Risultato partecipazioni	13	-156.896	-182.740	25.844
Risultato altri titoli	14	266.433	363.835	-97.402
Proventi finanziari	15	660.047	306.095	353.952
Oneri finanziari	16	-187.421	-214.310	26.889
Risultato prima delle imposte		**11.219.036**	**10.832.535**	**386.501**
Imposte del periodo	17	-3.675.072	-4.229.498	554.426
Risultato netto		**7.543.964**	**6.603.037**	**940.927**
Utile per azione (valori in euro)	18	**0,24**	**0,21**	**0,03**
Utile diluito per azione (valori in euro)	18	**0,24**	**0,21**	**0,03**

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Valori in unità di euro	2024	2023
Utile (perdita) del periodo (A)	**7.543.964**	**6.603.037**
Altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico al netto degli effetti fiscali:		
- Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	**-20.245**	**-70.550**
Totale altri utili (perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale (B)	**-20.245**	**-70.550**
Totale utile (perdita) complessiva del periodo (A+B)	**7.523.719**	**6.532.487**

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Valori in unità di euro	Note	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
ATTIVITÀ				
Attività non correnti				
Attività immateriali	19	14.757	50.254	-35.497
Immobili, impianti e macchinari	20	8.536.173	10.282.283	-1.746.110
Investimenti immobiliari	21	14.197.660	14.536.636	-338.976
Altri beni	21	1.056.130	995.877	60.253
Partecipazioni	22	5.606.135	5.158.931	447.204
Altre attività finanziarie	23	28.910.258	26.027.348	2.882.910
di cui con parti correlate		*28.000.000*	*0*	*28.000.000*
Crediti Commerciali e altri crediti	24	67.904	21.672	46.232
Attività fiscali differite	25	993.522	1.104.366	-110.844
Altri crediti tributari	26	160.366	140.826	19.540
Totale Attività non correnti		**59.542.906**	**58.318.194**	**1.224.712**
Attività correnti				
Titoli	27	7.363.122	7.084.080	279.042
Crediti commerciali e altri crediti	28	19.339.521	19.775.707	-436.186
di cui verso parti correlate		*154.740*	*211.957*	*-57.217*
Rimanenze	29	12.488.384	12.020.265	468.119
Altre attività finanziarie	30	142.335	132.782	9.553
di cui verso parti correlate		*0*	*0*	*0*
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	31	34.532.257	14.714.647	19.817.610
Totale attività correnti		**73.865.620**	**53.727.481**	**20.138.139**
TOTALE ATTIVITÀ		**133.408.526**	**112.045.675**	**21.362.851**

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ				
Patrimonio netto	**32**	**63.944.660**	**60.313.198**	**3.631.462**
Passività non correnti				
Fondi pensione e benefici ai dipendenti	33	1.480.793	1.462.121	18.672
Passività fiscali differite	34	229.149	229.149	0
Debiti commerciali a lungo termine	35	121.521	121.521	0
di cui verso parti correlate		*830*	*830*	*0*
Debiti finanziari a lungo termine	36	1.073.150	1.471.133	-397.983
Totale Passività non correnti		**2.904.612**	**3.283.924**	**-379.312**
Passività correnti				
Debiti commerciali	37	63.336.396	45.564.258	17.772.138
di cui verso parti correlate		*60.815.541*	*41.866.787*	*18.948.754*
Debiti tributari	38	852.399	895.250	-42.851
Passività finanziarie	39	399.248	381.606	17.642
Altri debiti a breve termine	40	1.971.211	1.607.438	363.773
Totale passività correnti		**66.559.253**	**48.448.553**	**18.110.700**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		**133.408.526**	**112.045.675**	**21.362.851**

RENDICONTO FINANZIARIO

In migliaia di euro	2024	2023
Attività Operativa:		
Utile dell'esercizio	*7.544*	*6.603*
Imposte dell'esercizio	3.675	4.229
Ammortamento Immobili, impianti e macchinari	3.289	3.452
Ammortamento attività immateriali	1	11
Accantonamenti a fondi rischi e fondi pensione e benefici a dipendenti	94	103
Svalutazione immobilizzazioni	-	96
Risultato delle partecipazioni	157	183
Risultato altri titoli	(266)	(364)
Svalutazione di partecipazioni		
Proventi finanziari	(660)	(306)
Oneri finanziari	187	214
- di cui verso parti correlate		
Variazione nel capitale circolante:		
(Aumento)/Diminuzione dei crediti commerciali e altri crediti	*732*	*8*
- di cui verso parti correlate		
(Aumento)/Diminuzione delle rimanenze	*(468)*	*130*
Aumento/(Diminuzione) dei debiti commerciali	17.772	14.585
- di cui verso parti correlate		
Aumento/(Diminuzione) degli altri debiti	*321*	*215*
- di cui verso parti correlate		
Aumento/(Diminuzione) Altri incassi e pagamenti		
Disponibilità generate dall'Attività Operativa	32.378	29.159
Interessi passivi pagati	**(187)**	**(99)**
- di cui verso parti correlate		
Imposte pagate	*(3.835)*	*(6.424)*
utilizzo fondi	(75)	
Flusso di cassa derivante dall'Attività Operativa (A)	28.282	22.636
Attività di investimento:		
Altri titoli destinati alla vendita		*3.611*
Investimenti netti in immobili, impianti e macchinari e altri beni	(1.265)	(2.273)
Investimenti in attività immateriali	35	
Investimenti in titoli destinati alla vendita		
Finanziamento a società collegate	(3.000)	12.996
Investimenti in attività finanziarie immobilizzate e non immobilizzate	(605)	(27.736)
- di cui verso parti correlate		
Interessi incassati	*660*	*287*
- di cui verso parti correlate		
Flusso di cassa derivante dall'Attività di Investimento (B)	(4.174)	(13.115)

Attività di finanziamento:		
Accensione finanziamenti verso Istituti di credito		
Rimborso finanziamenti	(380)	(381)
- di cui verso parti correlate		
Finanziamenti a società controllate/collegate		
Prestiti Obbligazionari		
Dividendi distribuiti		(4.258)
Altre variazioni patrimonio netto	(4.271)	
Acquisto azioni proprie	359	(25)
Flusso di cassa derivante dall'Attività di Finanziamento (C)	**(4.292)**	**(4.664)**
Incremento (decremento) nelle disponibilità liquide (A+B+C)	**19.816**	**4.856**
Saldo iniziale (disponibilità liquide al 31.12.2023)	**14.716**	**9.859**
Saldo finale (disponibilità liquide al 31.12.2024)	**34.532**	**14.715**

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 1° gennaio 2023 / 31 dicembre 2023

In migliaia di euro	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva futuri aumenti di capitale	Riserva da transizione IAS	Altre Riserve	Riserva di conversione	Riserva per sovrapprezzo azioni	Riserva Azioni proprie	Riserva avanzo di fusione	Riserva att. Tfr	Utili (perdite) del periodo	**TOTALE PATRIMONIO NETTO**
Al 1° gennaio 2023	**2.695**	**548**	**63**	**-516**	**37.636**	**-55**	**2.108**	**-340**	**8.552**	**36**	**7.322**	**53.858**
Riparto utile					3.064						-3.064	-
Distribuzione dividendi e erogazione fondo											-4.258	-4.258
Altri movimenti								-25		-57		-82
Totale Utile (perdita) complessiva											6.603	6.603
Al 31 dicembre 2023	**2.695**	**548**	**63**	**-516**	**40.700**	**-55**	**2.108**	**-365**	**8.552**	**-21**	**6.603**	**60.313**

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 1° gennaio 2024 / 31 dicembre 2024

In migliaia di euro	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva futuri aumenti di capitale	Riserva da transizione IAS	Altre Riserve	Riserva di conversione	Riserva per sovrapprezzo azioni	Riserva Azioni proprie	Riserva avanzo di fusione	Riserva att. Tfr	Utili (perdite) del periodo	**TOTALE PATRIMONIO NETTO**
Al 1° gennaio 2024	**2.695**	**548**	**63**	**-516**	**40.700**	**-55**	**2.108**	**-365**	**8.552**	**- 21**	**6.603**	**60.313**
Variazione riserve										-		-
Riparto utile					6.603						-6.603	-
Distribuzione di Riserva					-4.075							-4.075
Distribuzione dividendi e erogazione fondo										-		-
Altri movimenti					-231			359		34		163
Totale Utile (perdita) complessiva											7.544	7.544
Al 31 dicembre 2024	**2.695**	**548**	**63**	**-516**	**42.997**	**-55**	**2.108**	**-6**	**8.552**	**13**	**7.544**	**63.945**

NOTE ILLUSTRATIVE AL 31 dicembre 2024

Capitolo	Nota n.°	DESCRIZIONE
A		*ASPETTI GENERALI*
	1	Principi e criteri di valutazione
B		*INFORMATIVA SETTORIALE*
	2	Informativa per settori operativi
C		*INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO*
	3	Ricavi da contratti da clienti
	4	Costi per materiali
	5	Costi per servizi e godimento beni di terzi
	6	Costi del personale
	7	Ammortamenti attività materiali e immateriali
	8	Svalutazione delle immobilizzazioni
	9	Accantonamento a fondo svalutazione crediti e fondo rischi ed oneri
	10	Variazione delle Rimanenze
	11	Altri proventi operativi
	12	Altri costi operativi
	13	Risultato partecipazioni
	14	Risultato altri titoli
	15	Proventi Finanziari
	16	Oneri Finanziari
	17	Imposte del periodo
	18	Utile per azione
D		*INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA*
D1		*ATTIVITA'*
	19	Attività immateriali
	20	Immobili, impianti e macchinari
	21	Investimenti immobiliari e altri beni
	22	Partecipazioni
	23	Altre attività finanziarie non correnti
	24	Crediti Commerciali e altri crediti non correnti
	25	Attività fiscali differite
	26	Altri crediti tributari
	27	Titoli destinati alla vendita
	28	Crediti Commerciali e altri crediti correnti
	29	Rimanenze
	30	Altre attività finanziarie correnti
	31	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

D2		*PASSIVITA'*
	32	Patrimonio Netto
	33	Fondi pensione e benefici a dipendenti
	34	Passività fiscali differire
	35	Debiti commerciali lungo termine
	36	Debiti finanziari lungo termine
	37	Debiti Commerciali correnti
	38	Debiti Tributari
	39	Passività finanziarie correnti
	40	Altri debiti correnti
E		*RAPPORTI CON PARTI CORRELATE*
F		*COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI*
G		*IMPEGNI E RISCHI*
	41	Garanzie prestate
H		*EVENTI SUCCESSIVI*
I		*INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 149-DUODIECES REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB*
	42	Allegati

A) ASPETTI GENERALI

1. ***PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Il bilancio d'esercizio della Belvedere S.p.A. al 31 dicembre 2024 è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IAS/IFRS"), in vigore alla data, emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC"). Inoltre, sono state considerate le indicazioni di cui ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; in particolare: Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.lgs. 58/98" e la comunicazione DEM/7042270 del 10 maggio 2007.

Il Bilancio d'esercizio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nonché sul presupposto della continuità aziendale. Gli Amministratori hanno infatti valutato l'applicabilità del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio, concludendo che tale presupposto è adeguato in quanto non sussistono dubbi sulla continuità aziendale.

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto in euro; nella presente Nota le cifre sono riportate in migliaia di euro, salvo diversa indicazione.

Si segnala che la società non ha redatto il bilancio consolidato; più in dettaglio occorre segnalare che, benché la Belvedere S.p.A., allo stato attuale, detenga una partecipazione maggioritaria al capitale sociale della Novatosc S.r.l., tale controllo, come indicato nell'atto costitutivo della stessa società, è da considerarsi prettamente temporaneo, inoltre, alla data del presente bilancio, tale controllata non risulta operativa; pertanto, da un punto di vista sostanziale i valori espressi dall'impresa controllata, valorizzata all'interno del bilancio Belvedere S.p.a. tramite il metodo del patrimonio netto, sono trascurabili ai fini di una corretta rappresentazione economico-finanziaria. Si precisa, infatti che non sono soggette all'obbligo indicato nell'articolo 25 del DL 127/91 le imprese che controllano solo imprese che, individualmente e nel loro insieme, sono irrilevanti ai fini indicati nel secondo comma dell'articolo 29 di tale decreto.

Si fa presente che Belvedere S.p.A. ha ritenuto di usufruire del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio, come previsto dall'art. 2364 2°co C.C. e dall'art 9.3 dello Statuto Societario. La motivazione dell'opportunità della proroga deriva dal fatto che la società è stata individuata dalla Regione Toscana, come "impianto minimo" e pertanto rientra, dal 2024 nel metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti MTR adottato da Arera. Entro la prima decade di aprile le tariffe per gli anni 2024 -2025 non sono state confermate dall'Organismo competente (ATO Toscana Costa), e pertanto la proroga ha l'obiettivo di aspettare detta conferma e determinare con esattezza le fatture/note di credito da emettere a

conguaglio di quanto già fatturato per il 2024.

Il presente bilancio è sottoposto a revisione contabile da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A..

Contenuto e forma dei prospetti contabili

Il bilancio è costituito dai prospetti della Situazione Patrimoniale-Finanziaria, del Conto Economico e del Conto Economico Complessivo, dal prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle presenti Note Illustrative.

Relativamente alla forma dei prospetti contabili la Società ha optato di presentare le seguenti tipologie di schemi contabili:

Situazione Patrimoniale-Finanziaria

Nella predisposizione della Situazione patrimoniale-finanziaria, con separata indicazione delle Attività, Passività e Patrimonio Netto, la Società ha adottato quale metodo di rappresentazione la distinzione delle Attività e Passività secondo la loro classificazione come correnti e non correnti.

Un'attività è corrente quando:

- si suppone che sia realizzata, oppure è posseduta per la vendita o il consumo, nel normale svolgimento del ciclo operativo;
- è detenuta principalmente con la finalità di negoziarla;
- si suppone che sia realizzata entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;
- è costituita da disponibilità liquide o mezzi equivalenti a meno che non sia vietato scambiarla o utilizzarla per estinguere una passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Tutte le altre attività sono classificate come non correnti.

Una passività è corrente quando:

- è previsto che si estingua nel suo normale ciclo operativo;
- è detenuta principalmente con la finalità di negoziarla;
- deve essere estinta entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;
- l'entità non ha un diritto incondizionato a differire il regolamento della passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Le condizioni contrattuali della passività che potrebbero, su opzione della controparte, comportare la estinzione della stessa attraverso l'emissione di strumenti di capitale non ne influenzano la classificazione.

La Belvedere S.p.A. classifica tutte le altre passività come non correnti.

Attività e passività per imposte anticipate e differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Conto Economico

Il conto economico viene presentato tramite la classificazione dei ricavi e dei costi per natura. In particolare, si rileva che lo schema di conto economico adottato, conforme a quanto consentito dallo IAS 1, evidenzia i seguenti risultati intermedi, non definiti come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili IFRS, in quanto gli Amministratori ritengono che costituiscano un'informazione significativa ai fini della comprensione dei risultati economici della Società:

a) *Risultato Operativo*: è costituito dall'utile netto dell'esercizio, al lordo delle seguenti voci: 1) utile (perdita) da attività operative cessate al netto degli effetti fiscali; 2) imposte sul reddito; 3) rettifiche di valore di attività finanziarie; 4) oneri finanziari; 5) proventi finanziari;

b) *Risultato ante imposte*: è costituito dall'utile netto dell'esercizio, al lordo delle seguenti voci: 1) utile (perdita) da attività operative cessate al netto degli effetti fiscali; 2) imposte sul reddito.

Inoltre, nel prospetto di conto economico, ai sensi di quanto previsto dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, se significativi, vengono evidenziati distintamente nelle voci di costo o di ricavo di riferimento i componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

Conto Economico Complessivo

Il conto economico complessivo viene presentato secondo quanto previsto dalla versione rivista dello IAS 1.

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

Viene presentato il prospetto delle variazioni di patrimonio netto così come richiesto dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, con evidenza separata del risultato dell'esercizio e di ogni ricavo, provento, onere e spesa non transitati a conto economico, ma imputati direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS.

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario fornisce la visione dinamica della gestione della liquidità della Società nel corso dell'esercizio. L'impostazione seguita nella sua redazione è quella del "Rendiconto dei flussi finanziari di liquidità" secondo il metodo indiretto.

Evidenziazione rapporti con parti correlate

Si precisa, infine, che, con riferimento alla Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e sue successive modifiche ed integrazioni in merito agli schemi di bilancio, sono stati inseriti nei prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, di conto economico e nel rendiconto finanziario, gli ammontari delle posizioni o transizioni con parti correlate, distintamente dalle voci di riferimento. Inoltre, nella parte finale delle Note Illustrative viene fornito il prospetto riepilogativo dei rapporti in essere con indicazione delle percentuali d'incidenza sulle relative voci di bilancio, mentre in Relazione sulla Gestione vengono fornite anche informazioni qualitative.

Criteri di valutazione

Nella predisposizione del presente bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, sono stati applicati principi contabili in linea con quelli adottati nella redazione del bilancio precedente (come di seguito dettagliati), ad eccezione di quanto eventualmente descritto nel successivo paragrafo "Nuovi Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2024".

I criteri di valutazione, adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2024 sono i seguenti:

Attività Immateriali

Un'attività immateriale acquistata e prodotta internamente viene iscritta all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38, solo se è identificabile, controllabile ed è prevedibile che generi benefici economici futuri e se il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali a vita definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate. L'ammortamento è parametrato al periodo della loro prevista vita utile e inizia quando l'attività è disponibile all'uso.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile finita.

Il periodo di ammortamento ed il metodo di ammortamento di un'attività immateriale a vita utile definita è riconsiderato almeno ad ogni chiusura d'esercizio. I cambiamenti nella vita utile attesa o delle modalità con cui i benefici economici futuri legati all'attività si realizzeranno sono rilevati attraverso il cambiamento del periodo o del metodo di ammortamento, a seconda dei casi, e sono considerati cambiamenti di stime contabili. Le quote di ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita sono rilevate nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio nella categoria di costo coerente con la funzione dell'attività immateriale.

Un'attività immateriale viene eliminata al momento della dismissione (ossia, alla data in cui l'acquirente ne ottiene il controllo) o quando non ci si attendono benefici economici futuri dal suo utilizzo o dismissione. Qualsiasi utile o perdita derivante dall'eliminazione dell'attività (calcolata come differenza tra il corrispettivo netto della dismissione e il valore contabile dell'attività) è inclusa nel conto economico.

Per i beni immateriali costituiti da spese di sviluppo o diritti per opere dell'ingegno è stata considerata la vita utile di tre anni.

Attività Materiali

Immobili, Impianti e Macchinari

La Belvedere S.p.A. sin dall'anno prima predisposizione del bilancio IAS/IFRS ha optato per il metodo del costo, così come consentito dall'IFRS 1. Gli immobili, gli impianti e i macchinari sono pertanto iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione che rispettino la definizione di attività materiale, aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Qualora le singole componenti di un'attività materiale complessa risultino caratterizzate da vita utile differente, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata ("*component approach*").

Il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato viene assoggettato ad ammortamento.

Le Attività materiali sono ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche rappresentative della vita utile dei singoli beni e riportate nella specifica sezione delle note di commento dell'attivo.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il corrispettivo e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Il criterio di ammortamento utilizzato ha riflettuto le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri dei beni siano fruiti dall'entità, e precisamente come segue:

- Per le costruzioni leggere la vita utile è stata valutata in 10 anni, per i fabbricati in 33 anni; per le macchine operatrici e gli autocarri in 5 anni, per gli impianti e le attrezzature da un minimo di 5 fino a un massimo di 14 anni, per i mobili ufficio e l'arredamento in 8 anni, per le autovetture in 4 anni, per gli impianti dei vigneti in 20 anni, per l'impianto del biogas in 11 anni, per l'impianto fotovoltaico e minieolico di proprietà in 20 anni.

Criteri specifici sono stati utilizzati per due impianti:

- L'impianto di smaltimento rifiuti per il quale la quota di ammortamento annuo viene conteggiata sulla base dei rifiuti conferiti nell'anno (riempimento) sul totale di tonnellate di capienza della discarica, autorizzate;
- Per l'impianto TMB la durata di vita utile è stata considerata in cinque anni, per questo bene è stato adottato il criterio di ammortamento a quote decrescenti.

Investimenti Immobiliari

I principi contabili internazionali hanno disciplinato distintamente i beni immobiliari utilizzati ai fini produttivi o amministrativi (IAS 16) dagli investimenti immobiliari (IAS 40). Come previsto dallo IAS 40 gli immobili e i fabbricati non strumentali e posseduti al fine di conseguire canoni di locazione e/o per l'apprezzamento

patrimoniale sono valutati al costo al netto di ammortamenti e perdite per riduzione di valore accumulati.

Altri beni materiali

Trattasi di Icone valutate al costo di acquisizione, non soggette ad ammortamento.

Partecipazioni in imprese controllate

Trattasi di imprese in cui la Società esercita il controllo, così come definito dal principio IFRS 10 – Bilancio consolidato. Tale controllo esiste quando la Società ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività. Il controllo è ottenuto quando la società è esposta o ha diritto ai rendimenti variabili derivanti dal rapporto con la partecipata ed ha la capacità, attraverso l'esercizio del proprio potere sulla partecipata di influenzarne i rendimenti. Il potere è definito come la capacità attuale di dirigere le attività rilevante della partecipata in virtù dei diritti sostanziali esistenti.

Le partecipazioni in società controllate sono valutate al costo di acquisto. Il costo è rettificato per eventuali perdite di valore; queste ultime sono successivamente ripristinate qualora vengano meno i presupposti che le hanno determinate; il ripristino di valore non può eccedere il costo originario.

Nel caso in cui la perdita di pertinenza di Belvedere S.p.A. eccede il valore contabile della partecipazione e la partecipante sia obbligata a adempiere obbligazioni legali o implicite della impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite, l'eventuale eccedenza rispetto al valore contabile è rilevata in un apposito fondo del passivo nell'ambito dei fondi rischi ed oneri. In caso di cessione senza sostanza economica, di una partecipazione ad una società sotto controllo comune, l'eventuale differenza tra il corrispettivo ricevuto ed il valore di carico della partecipazione è rilevata nell'ambito del patrimonio netto.

I dividendi da partecipazione sono rilevati a conto economico quando è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento. I dividendi pagabili a terzi sono rappresentati come movimento del patrimonio netto alla data in cui sono approvati, rispettivamente, dall'assemblea degli azionisti e dal consiglio di amministrazione.

Partecipazioni in imprese collegate o a controllo congiunto

Una collegata è una società sulla quale la Belvedere S.p.A. esercita un'influenza notevole. Per influenza notevole si intende il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto.

Una joint venture è un accordo a controllo congiunto nel quale le parti che detengono il controllo congiunto vantano diritti sulle attività nette dell'accordo. Per controllo congiunto si intende la condivisione su base contrattuale del controllo di un accordo, che esiste unicamente quando le decisioni sulle attività rilevanti richiedono un consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

Le considerazioni fatte per determinare l'influenza notevole o il controllo congiunto sono simili a quelle necessarie a determinare il controllo sulle controllate. Le partecipazioni in società collegate e joint venture sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Metodo del patrimonio netto ("equity method")

Secondo tale metodo le suddette partecipazioni in imprese controllate, a controllo congiunto e collegate sono

inizialmente rilevate al costo, e successivamente rettificate al fine di rilevare la quota di pertinenza della partecipante degli utili o delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione. La quota dei risultati d'esercizio della partecipata di pertinenza della partecipante è rilevata nel conto economico di quest'ultima.

Le perdite delle partecipate eccedenti la quota di interessenza della Società nelle stesse, non sono rilevate, a meno che la Società non abbia assunto un'obbligazione per la copertura delle stesse.

Con riferimento alle operazioni intercorse fra la Società ed una sua partecipata, gli utili e le perdite non realizzati sono eliminati in misura pari alla percentuale di partecipazione della Società nella partecipata, ad eccezione del caso in cui le perdite non realizzate costituiscano l'evidenza di una riduzione nel valore dell'attività trasferita.

I dividendi ricevuti da una partecipata riducono il valore contabile della partecipazione.

La valutazione delle partecipazioni secondo il metodo del patrimonio netto è stata effettuata sulla base dei progetti di bilancio al 31 dicembre 2024 (disponibili alla data di formazione del presente bilancio) predisposti dagli amministratori delle singole società partecipate e che saranno presentati per l'approvazione nelle relative assemblee, rettificati, se necessario, per riallinearli ai principi contabili internazionali.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in imprese diverse da quelle controllate e collegate (generalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono valutate al "fair value". Il presupposto per questa disposizione è che il "fair value" sia stimabile in modo attendibile. Quando il "fair value" non è stimabile in modo attendibile l'investimento è valutato al costo.

Perdite durevoli di valore delle attività (Impairment)

La Società se applica l'impairment test rivede, almeno una volta all'anno, il valore contabile delle proprie attività materiali, immateriali e delle partecipazioni per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore (*impairment*). Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione.

Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il fair value al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso.

Nella valutazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale, utilizzando un tasso al lordo delle imposte, che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente.

Attività finanziarie

Al momento della rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono classificate, a seconda dei casi, in base alle successive modalità di misurazione, cioè al costo ammortizzato, al fair value rilevato nel conto economico complessivo OCI e al fair value rilevato nel conto economico.

La classificazione delle attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie e dal modello di business che la Belvedere S.p.A. usa per la loro gestione. Ad eccezione dei crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali la Belvedere S.p.A. ha applicato il criterio pratico, la società inizialmente valuta un'attività finanziaria al suo fair value più, nel caso di un'attività finanziaria non al fair value rilevato nel conto economico, i costi di transazione. I crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali la società ha applicato il criterio pratico sono valutati al prezzo dell'operazione come illustrato nel paragrafo (e) Ricavi da contratti con i clienti.

Affinché un'attività finanziaria possa essere classificata e valutata al costo ammortizzato o al fair value rilevato in OCI, deve generare flussi finanziari che dipendono solamente dal capitale e dagli interessi sull'importo del capitale da restituire (cosiddetto 'solely payments of principal and interest (SPPI)'). Questa valutazione è indicata come test SPPI e viene eseguita a livello di strumento. Le attività finanziarie i cui flussi di cassa non soddisfano i requisiti sopra indicati (e.g. SPPI) sono classificati e misurati al fair value rilevato a conto economico.

Il modello di business per la gestione delle attività finanziarie si riferisce al modo in cui gestisce le proprie attività finanziarie al fine di generare flussi finanziari. Il modello aziendale determina se i flussi finanziari deriveranno dalla raccolta di flussi finanziari contrattuali, dalla vendita delle attività finanziarie o da entrambi.

Le attività finanziarie classificate e misurate al costo ammortizzato sono possedute nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali mentre le attività finanziarie che sono classificate e misurate al fair value rilevato in OCI sono possedute nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante l'incasso dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita delle attività finanziarie.

L'acquisto o la vendita di un'attività finanziaria che ne richieda la consegna entro un arco di tempo stabilito generalmente da regolamento o convenzioni del mercato (cd. vendita standardizzata o regular way trade) è rilevata alla data di contrattazione, vale a dire la data in cui la Belvedere S.p.A. si è impegnato ad acquistare o vendere l'attività. Valutazione successiva

Ai fini della valutazione successiva, le attività finanziarie sono classificate in quattro categorie:

- Attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito);
- Attività finanziarie al fair value rilevato nel conto economico complessivo con riclassifica degli utili e perdite cumulate (strumenti di debito);
- Attività finanziarie al fair value rilevato nel conto economico complessivo senza rigiro degli utili e perdite cumulate nel momento dell'eliminazione (strumenti rappresentativi di capitale);
- Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico.

Attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito)

Le attività finanziarie al costo ammortizzato sono successivamente valutate utilizzando il criterio dell'interesse effettivo e sono soggette ad impairment. Gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico quando l'attività è eliminata, modificata o rivalutata.

Tra le attività finanziarie al costo ammortizzato sono inclusi i crediti commerciali, un prestito ad una collegata, un prestito ad un amministratore incluso nelle altre attività finanziarie non correnti.

Attività finanziarie al fair value rilevato in OCI (strumenti di debito)

Per le attività da strumenti di debito valutati al fair value rilevato in OCI, gli interessi attivi, le variazioni per differenze cambio e le perdite di valore, insieme alle riprese, sono rilevati a conto economico e sono calcolati allo stesso modo delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato. Le rimanenti variazioni del fair value sono rilevate in OCI. Al momento dell'eliminazione, la variazione cumulativa del fair value rilevata in OCI viene riclassificata nel conto economico.

Le attività da strumenti di debito valutati al fair value rilevato in OCI comprendono gli investimenti in strumenti di debito quotati inclusi nelle altre attività finanziarie non correnti.

Investimenti in strumenti rappresentativi di capitale

All'atto della rilevazione iniziale, la società può irrevocabilmente scegliere di classificare i propri investimenti azionari come strumenti rappresentativi di capitale rilevati al fair value rilavato in OCI quando soddisfano la definizione di strumenti rappresentativi di capitale ai sensi dello IAS 32 "Strumenti finanziari: Presentazione" e non sono detenuti per la negoziazione. La classificazione è determinata per ogni singolo strumento.

Gli utili e le perdite conseguite su tali attività finanziarie non vengono mai rigirati nel conto economico. I dividendi sono rilevati come altri ricavi nel conto economico quando il diritto al pagamento è stato deliberato, salvo quando la società beneficia di tali proventi come recupero di parte del costo dell'attività finanziaria, nel qual caso tali utili sono rilevati in OCI. Gli strumenti rappresentativi di capitale iscritti al fair value rilevato in OCI non sono soggetti a impairment test.

La società ha scelto di classificare irrevocabilmente le proprie partecipazioni non quotate in questa categoria.

Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico

Gli strumenti finanziari al fair value con variazioni rilevate nel conto economico sono iscritti nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al fair value e le variazioni nette del fair value rilevate nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

In questa categoria rientrano gli strumenti derivati e le partecipazioni quotate che la società non ha scelto irrevocabilmente di classificare al fair value rilevato in OCI. I dividendi su partecipazioni quotate sono rilevati come altri proventi nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio quando è stato stabilito il diritto al pagamento.

Il derivato incorporato contenuto in un contratto ibrido non derivato, in una passività finanziaria o in un contratto non finanziario principale, è separato dal contratto principale e contabilizzato come derivato separato,

se: le sue caratteristiche economiche ed i rischi ad esso associati non sono strettamente correlati a quelli del contratto principale; uno strumento separato con gli stessi termini del derivato incorporato soddisferebbe la definizione di derivato; e il contratto ibrido non è valutato al fair value rilevato nel conto economico. I derivati incorporati sono valutati al fair value, con le variazioni di fair value rilevate nel conto economico. Una rideterminazione avviene solo nel caso in cui intervenga un cambiamento dei termini del contratto che modifica significativamente i flussi di cassa altrimenti attesi o una riclassifica di un'attività finanziaria a una categoria diversa dal fair value a conto economico.

Cancellazione

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di una società di attività

finanziarie simili) è cancellata in primo luogo (es. rimossa dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria) quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti, o
- la società ha trasferito ad una terza parte il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività o ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività o abbia siglato un accordo in base al quale mantiene i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria, ma assume un'obbligazione contrattuale a pagare i flussi finanziari a uno o più beneficiari (pass-through), esso valuta se e in che misura abbia trattenuto i rischi e i benefici inerenti al possesso. Nel caso in cui non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività continua ad essere rilevata nel bilancio nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. In questo caso, la società riconosce inoltre una passività associata.
Quando il coinvolgimento residuo dell'entità è una garanzia sull'attività trasferita, il coinvolgimento è misurato sulla base del minore tra l'importo dell'attività e l'importo massimo del corrispettivo ricevuto che l'entità potrebbe dover ripagare.

Perdita di valore

La società iscrive una svalutazione per perdite attese (expected credit loss 'ECL') per tutte le attività finanziarie rappresentate da strumenti di debito non detenuti al fair value rilevato a conto economico. Le ECL si basano sulla differenza tra i flussi finanziari contrattuali dovuti in conformità al contratto e tutti i flussi finanziari che la società si aspetta di ricevere, scontati ad una approssimazione del tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa attesi includeranno i flussi finanziari derivanti dalla escussione delle garanzie reali detenute o di altre garanzie sul credito che sono parte integrante delle condizioni contrattuali.
Le perdite attese sono rilevate in due fasi. Relativamente alle esposizioni creditizie per le quali non vi è stato un aumento significativo del rischio di credito dalla rilevazione iniziale, bisogna rilevare le perdite su crediti che derivano dalla stima di eventi di default che sono possibili entro i successivi 12 mesi (12-month ECL). Per le esposizioni creditizie per le quali vi è stato un significativo aumento del rischio di credito dalla rilevazione iniziale bisogna rilevare integralmente le perdite attese che si riferiscono alla residua durata dell'esposizione, a prescindere dal momento in cui l'evento di default si prevede che si verifichi ("Lifetime ECL").
Per i crediti commerciali e le attività derivanti da contratto, la società applica un approccio semplificato nel calcolo delle perdite attese. Pertanto, la società non monitora le variazioni del rischio di credito, ma rileva integralmente la perdita attesa a ogni data di riferimento. La società ha definito un sistema basato sulle informazioni storiche, riviste per considerare elementi prospettici con riferimento alle specifiche tipologie di debitori e del loro ambiente economico, come strumento per la determinazione delle perdite attese.
Per le attività rappresentate da strumenti di debito valutate al fair value rilevato in OCI, la società applica l'approccio semplificato ammesso per le attività a basso rischio di credito. Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se si ritiene che lo strumento di debito abbia un basso rischio di credito utilizzando tutte le informazioni disponibili che si possono ottenere senza costi o sforzi eccessivi. Nell'effettuare tale

valutazione, la società monitora il merito creditizio dello strumento di debito.

Attività finanziarie per servizi su beni in convenzione

Le "Attività finanziarie per servizi su beni in convenzione" rappresentano il diritto attuale incondizionato in capo a Belvedere S.p.A. a ricevere flussi di cassa garantiti contrattualmente dalla controparte per i servizi di costruzione, al fine di considerare dovuti tali pagamenti è sufficiente il solo trascorre del tempo. Durante la fase di costruzione la Società rileva un'attività finanziaria nei confronti della controparte per un ammontare pari agli input impiegati nell'adempiere l'obbligazione di fare.
I costi, i ricavi e la relativa attività finanziaria, relativi alla fase di costruzione e miglioria del bene, sono stati rilevati nei precedenti esercizi nel conto economico in base allo IAS 11 *Lavori su ordinazione,* non rilevando impatti con l'entrata in vigore dell'IFRS15. L'attività finanziaria così rilevata è misurata sulla base dell'IFRS 9, ed attualizzata con un tasso che consente di scontare il valore nominale del corrispettivo promesso al prezzo che il cliente pagherebbe in contanti per i beni o servizi quando (o man mano che) sono trasferiti al cliente.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto, determinato in base al metodo FIFO, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e il valore netto di realizzo.
Per quanto riguarda i beni merce, acquisti tramite l'operazione di fusione avvenuta nel 2010, la valutazione è fatta sulla base del costo originario di acquisto. Si segnala che il disavanzo di fusione risultante dall'incorporazione della Società Agricola Fondi Rustici Peccioli S.r.l. è stato attribuito al valore dei suddetti beni merce.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce include esclusivamente cassa e conti correnti bancari a vista ed a breve termine, in quest'ultimo caso con scadenza originaria prevista non oltre i tre mesi, che non sono soggetti a rischi significativi legati alla variazione di valore.

Fondi pensione e benefici a dipendenti

Con l'adozione degli IFRS, il fondo Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.) rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti, da contabilizzare secondo lo IAS 19, soggetti a valutazioni di natura attuariale per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio. Di conseguenza il T.F.R. deve essere ricalcolato applicando il "metodo della proiezione unitaria del credito" (Projected Unit Credit Method).
I pagamenti per piani a contributi definiti sono imputati al conto economico nel periodo in cui essi sono dovuti.
Le passività per benefici successivi al rapporto di lavoro rilevate in bilancio rappresentano il valore attuale delle passività per piani a benefici definiti rettificate per tener conto degli utili e le perdite attuariali e dei costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevati, e ridotte del fair value delle attività del programma. Le eventuali attività nette risultanti da tale calcolo sono limitate al valore delle perdite attuariali e al costo relativo alle prestazioni di lavoro passate non rilevate, più il valore attuale degli eventuali rimborsi e riduzioni nelle contribuzioni future al piano.

Passività finanziarie

Rilevazione e valutazione iniziale

Le passività finanziarie sono classificate, al momento della rilevazione iniziale, tra le passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico.

Tutte le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value cui si aggiungono, nel caso di mutui, finanziamenti e debiti, i costi di transazione ad essi direttamente attribuibili.

Le passività finanziarie comprendono debiti commerciali e altri debiti, mutui e finanziamenti, inclusi scoperti di conto corrente e strumenti finanziari derivati.

Valutazione successiva

Ai fini della valutazione successiva le passività finanziarie sono classificate in due categorie:

- Passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico
- Passività finanziarie al costo ammortizzato (finanziamenti e prestiti)

Passività finanziarie al costo ammortizzato (finanziamenti e prestiti)

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono contabilizzati nel conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Il costo ammortizzato è calcolato rilevando lo sconto o il premio sull'acquisizione e gli onorari o costi che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo. L'ammortamento al tasso di interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari nel prospetto dell'utile/(perdita).

Cancellazione

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, annullata ovvero adempiuta. Laddove una passività finanziaria esistente fosse sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente venissero sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale, accompagnata dalla rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio di eventuali differenze tra i valori contabili.

Attività fiscali e passività fiscali differite

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tassabili esistenti tra il valore di attività e passività ed il loro valore fiscale. Le imposte differite attive sono contabilizzate solo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono determinate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nel periodo in cui tali differimenti si realizzeranno, considerando le aliquote in vigore o quelle di nota successiva

emanazione. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.
Le attività e passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e la Società intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Il presente bilancio della Società non annovera tale fattispecie.

Ricavi

Il riconoscimento dei ricavi per prestazione di servizi si ha, secondo quanto previsto dallo IFRS 15 ed è basata sui seguenti cinque step: (i) identificazione del contratto con il cliente; (ii) identificazione delle performance obligation, rappresentate dalle promesse contrattuali a trasferire beni e/o servizi a un cliente; (iii) determinazione del prezzo della transazione; (iv) allocazione del prezzo della transazione alle performance obligation identificate sulla base del prezzo di vendita stand alone di ciascun bene o servizio; (v) rilevazione del ricavo quando la relativa performance obligation risulta soddisfatta, ossia all'atto del trasferimento al cliente del bene o servizio promesso; il trasferimento si considera completato quando il cliente ottiene il controllo del bene o del servizio, che può avvenire nel continuo (over time) o in uno specifico momento temporale (at a point in time).
I ricavi derivanti da contratti con i clienti sono pertanto rilevati quando il controllo dei beni e servizi è trasferito al cliente e per un ammontare che riflette il corrispettivo che Belvedere S.p.A. si aspetta di ricevere in cambio di tali beni o servizi.

Proventi finanziari

I proventi finanziari sono rilevati per competenza. Includono gli interessi attivi su conti correnti bancari e le differenze di cambio attive. Gli interessi attivi sono imputati a conto economico al momento della loro maturazione, considerando il rendimento effettivo.

Dividendi

I dividendi iscritti al conto economico sono rilevati in base al principio della competenza economica, vale a dire nel momento in cui, a seguito della delibera di distribuzione della partecipata, sorge il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento.

Costi

I costi sono imputati a conto economico quando ne è divenuta certa l'esistenza, è determinabile in modo obiettivo l'ammontare e quando nella sostanza dell'operazione è possibile riscontrare che l'impresa ha sostenuto tali costi in base al principio di competenza.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati per competenza. Includono gli interessi passivi sui debiti finanziari calcolati

usando il metodo dell'interesse effettivo e le differenze di cambio passive.

Gli oneri finanziari sostenuti a fronte di investimenti in attività per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita (qualifying asset) sono capitalizzati ed ammortizzati lungo la vita utile della classe dei beni cui essi si riferiscono conformemente a quanto previsto dalla nuova versione dello IAS 23.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.
Sono iscritte nel bilancio separato sulla base della stima del reddito imponibile determinato in conformità alla legislazione vigenti alla data di chiusura del bilancio, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.
Le stesse sono esposte nella voce "Debiti tributari" al netto degli acconti e delle ritenute subite. Le imposte dovute in caso di distribuzione delle riserve in sospensione d'imposta non sono accantonate in quanto non se ne prevede la distribuzione.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile attribuibile agli azionisti per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo tenuto conto delle eventuali opzioni di conversione delle obbligazioni in azioni ordinarie esercitate entro il 31 dicembre 2022. L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti per la media ponderata delle azioni in circolazione rettificato per tener conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto di diluizione, ove applicabile.
Al 31 dicembre 2024 non si rilevano effetti diluitivi.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte degli amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio.
I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad impairment test come sopra descritto oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi ristrutturazione, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.
Si precisa che, nell'attuale situazione di crisi economica e finanziaria globale, le assunzioni effettuate circa l'andamento futuro sono caratterizzate da una significativa incertezza. Pertanto, non si può escludere il concretizzarsi di risultati diversi da quanto ragionevolmente stimato, che, quindi, potrebbero richiedere rettifiche, anche significative, ad oggi ovviamente non prevedibili né stimabili.

Coerentemente alle priorità definite dall'European Securities and Market Authority (ESMA) per l'anno di

rendicontazione 2024, la Società ha identificato e valutato l'effetto di eventuali fattori di rischio di natura ambientale.

Tra i principali fattori di rischio a cui la Società è sottoposta vi sono:

- crescenti obblighi di reportistica in materia di sostenibilità;
- maggiori aspettative da parte degli stakeholder rispetto all'utilizzo di fonti energetiche a basso impatto ed alla riduzione delle proprie emissioni di CO2;
- modifiche normative/regolamentarie associate alla lotta al cambiamento climatico;
- rischi di danni fisici ai propri impianti e fabbricati derivanti dalle condizioni climatiche e da eventi metereologici estremi;
- infine, fra i rischi associati al passaggio ad un'economia più sostenibile, vi sono anche i rischi reputazionali: non intraprendere un processo graduale di decarbonizzazione potrebbe avere impatti negativi sulla reputazione della Società e di conseguenza sui risultati economico-finanziari.

La Società presidia i rischi legati al cambiamento climatico al fine di ridurre le eventuali ripercussioni sulle proprie attività. Inoltre, la Società segue la continua evoluzione del quadro normativo, nazionale ed internazionale, e la possibile introduzione di ulteriori normative legate alla riduzione degli impatti ambientali del business.

Attualmente l'impatto delle questioni legate al clima non è rilevante sul bilancio d'esercizio della Società e non ha comportato valutazioni significative sulle stime di bilancio. La Società continuerà a monitorare tale esposizione valutando nello specifico l'impatto sui costi di produzione legati all'introduzione di normative sulla riduzione delle emissioni e, in caso di impatto significativo, la Società includerà tali assunzioni nelle proprie stime.

Livelli gerarchici di valutazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Gli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale – finanziaria al fair value, rientrano tutti nel livello 1 della suddetta gerarchia essendo, relativi a fondi comuni di investimento e gestione patrimoniali.

Variazione di principi contabili internazionali

La Società ha applicato per la prima volta alcuni principi o modifiche che sono in vigore dal 1 gennaio 2024. La Società non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emessi ma non ancora in vigore.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS ACCOUNTING STANDARDS APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2024

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS Accounting Standards sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2024:

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current" ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants". Tali modifiche hanno l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Inoltre, le modifiche migliorano altresì le informazioni che un'entità deve fornire quando il suo diritto di differire l'estinzione di una passività per almeno dodici mesi è soggetto al rispetto di determinati parametri (i.e. covenants). L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio della società.

- In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback". Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di sale & leaseback in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d'uso trattenuto. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della società.

- In data 25 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements". Il documento richiede ad un'entità di fornire informazioni aggiuntive sugli accordi di reverse factoring che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare in che modo gli accordi finanziari con i fornitori possano influenzare le passività e i flussi finanziari dell'entità e di comprendere l'effetto di tali accordi sull'esposizione dell'entità al rischio di liquidità. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio della società.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS ACCOUNTING STANDARDS OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2024

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti, ma tali principi non obbligatoriamente applicabili e non sono stati adottati in via anticipata dal Gruppo al 31 dicembre 2024:

- In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability". Il documento richiede ad un'entità di applicare una metodologia da applicare in maniera coerente al fine di verificare se una valuta può essere convertita in un'altra e, quando ciò non è possibile, come determinare il tasso di

cambio da utilizzare e l'informativa da fornire in nota integrativa. La modifica si applicherà dal 1° gennaio 2025, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della società dall'adozione di tale emendamento.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS ACCOUNTING STANDARDS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento "Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments—Amendments to IFRS 9 and IFRS 7". Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla post-implementation review dell'IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. green bonds). In particolare, le modifiche hanno l'obiettivo di:
  - Chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per l'assessment del SPPI test;
  - Determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un'entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche.

Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI.
Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della società di tale emendamento.

- In data 18 luglio 2024 lo IASB ha pubblicato un documento denominato "Annual Improvements Volume 11". Il documento include chiarimenti, semplificazioni, correzioni e cambiamenti volti a migliorare la coerenza di diversi IFRS Accounting Standards. I principi modificati sono:
  - IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards;
  - IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures e le relative linee guida sull'implementazione dell'IFRS 7;
  - IFRS 9 Financial Instruments;
  - IFRS 10 Consolidated Financial Statements; e
  - IAS 7 Statement of Cash Flows.

  Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2026, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questi emendamenti sul bilancio della società

- In data 18 dicembre 2024 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Contracts Referencing Nature-dependent Electricity – Amendment to IFRS 9 and IFRS 7". Il documento ha l'obiettivo di supportare le entità nel rendicontare gli effetti finanziari dei contratti di acquisto di elettricità prodotta da fonti rinnovabili (spesso strutturati come Power Purchase Agreements). Sulla base di tali contratti, la quantità di elettricità generata ed acquistata può variare in base a fattori incontrollabili quali le condizioni meteorologiche. Lo IASB ha apportato emendamenti mirati ai principi IFRS 9 e IFRS 7. Gli emendamenti includono:
  - un chiarimento riguardo all'applicazione dei requisiti di "own use" a questa tipologia di contratti;
  - dei criteri per consentire la contabilizzazione di tali contratti come strumenti di copertura; e,
  - dei nuovi requisiti di informativa per consentire agli utilizzatori del bilancio di comprendere l'effetto di questi contratti sulle performance finanziarie e sui flussi di cassa di un'entità.

La modifica si applicherà dal 1° gennaio 2026, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio della società.

- In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements che sostituirà il principio IAS 1 Presentation of Financial Statements. Il nuovo principio si pone l'obiettivo di migliorare la presentazione degli schemi di bilancio, con particolare riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di:
  - classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico;
  - Presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (i.e. EBIT).

  Il nuovo principio inoltre:
  - richiede maggiori informazioni sugli indicatori di performance definiti dal management;
  - introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni; e,
  - introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati).

  Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione del nuovo principio.

- In data 9 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures. Il nuovo principio introduce alcune semplificazioni con riferimento all'informativa richiesta dagli IFRS Accounting Standard nel bilancio di esercizio di una società controllata, che rispetta i seguenti requisiti:
  - non ha emesso strumenti di capitale o di debito quotati su un mercato regolamentato e non è in

procinto di emetterli;

- la propria società controllante predispone un bilancio consolidato in conformità con i principi IFRS.

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo nuovo principio sul bilancio della società.

- In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate ("Rate Regulation Activities") secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo la Società/il Gruppo un first-time adopter, tale principio non risulta applicabile.

GESTIONE DEI RISCHI

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità cui è soggetta la Società può sorgere da alcune difficoltà nella riscossione dei crediti dovuta anche alla particolare tipologia dei clienti costituiti essenzialmente da Società pubbliche. La Società, nell'ottica della attenuazione di tale rischio, provvede a monitorare e sollecitare i pagamenti costantemente, ricorrendo ove necessario alla stipula di appositi piani di rientro.

L'obiettivo della Società è di assicurare la capacità di far fronte in ogni momento alle proprie obbligazioni finanziarie, mantenendo un adeguato livello di liquidità disponibile attraverso l'incremento dei mezzi propri e ottenendo linee di credito adeguate.

Al 31 dicembre 2024 le fonti di finanziamento concesse alla Società, come descritte ampiamente nel prosieguo delle Note illustrative, comprendono:

- un finanziamento da Euro/000 1.471 che scade il 30 giugno 2028.

Non sono presenti financial covenants, negative pledge o altre tipologie di garanzie, oltre quanto indicato nell'apposito paragrafo del presente documento.

Al 31 dicembre 2024 la Società dispone di una liquidità pari a Euro/000 34.532 ed ha a disposizione linee di credito non utilizzate per circa Euro 2,5 milioni; la Società dispone inoltre di impieghi di liquidità con forme di investimento, come meglio specificato sotto, pari a Euro/000 7.363.

Rischio di credito

É politica della Società, nell'ambito dello svolgimento dell'attività operativa, operare al fine di ridurre detto rischio.

Al fine di monitorare e gestire il rischio di credito la Società effettua un continuo controllo delle posizioni creditorie provvedendo a sollecitare i pagamenti costantemente, e ricorrendo ove necessario alla stipula di appositi piani di rientro.

Vista la natura prevalentemente pubblica delle società clienti, storicamente non si sono verificate situazioni problematiche riguardo alla solvibilità della clientela, ad eccezione di alcuni casi circoscritti.

Le prospettive di recuperabilità dei crediti in essere sono valutate in base ad una analisi dell'ageing dei crediti (il cui dettaglio è esposto nel prosieguo delle note illustrative). Tutti i crediti per cui alla data di bilancio sussiste la probabilità di una perdita sono stati svalutati. Per quanto concerne la movimentazione del fondo svalutazione crediti si rimanda all'apposito paragrafo delle note illustrative.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

La Società non opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in diverse valute e tassi di interesse, pertanto non è soggetta al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute.

La società ritiene di non essere esposta al rischio di tasso di interesse in quanto l'unico finanziamento in essere è a tasso fisso ed il debito è stato contratto nel 2008 con la Cassa Depositi e Prestiti.

Rischi legati al clima

La società dovrebbe anche considerare l'impatto delle questioni legate al clima nell'ambito delle proprie valutazioni sulla continuità aziendale. Le questioni legate al clima possono infatti creare incertezze significative relative a eventi o condizioni che potrebbero fare sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'entità di continuare ad operare in continuità. Nel caso di Belvedere S.p.A. le questioni legate al clima sono comunque comprese nelle valutazioni fatte sui singoli assets.

Rischi connessi al conflitto in Ucraina e Striscia di Gaza

Nel recente quadro di incertezza generato dal conflitto in Ucraina e nella Striscia di Gaza, la società sta monitorando i possibili rischi, diretti ed indiretti, derivanti da tale crisi sulle proprie attività operative. Considerando che la società non svolge attività né in Ucraina né in Russia né in Medioriente non ha un'esposizione diretta a tali mercati, sia sul fronte delle vendite che su quella degli acquisti, non si intravedono rischi diretti per la società. Tale conflitto, tuttavia, sta generando un'inattesa instabilità geopolitica che potrebbe comportare, soprattutto se protratto nel tempo, dei rischi indiretti legati ad un ulteriore aumento del prezzo dell'energia e, conseguentemente, dei prezzi di approvvigionamento di alcuni materiali di consumo. Al momento tali rischi indiretti non risultano significativi ma la società continuerà a verificarne l'evoluzione nel corso dei prossimi mesi.

Continuità aziendale

Al 31 dicembre 2024 la società rileva una utile di esercizio di Euro/000 7.544 e un patrimonio netto pari ad Euro/000 63.945. La posizione finanziaria netta risulta positiva per Euro/000 40.302, di cui Euro/000 41.497 a breve ed Euro/000 (1.195) a lungo termine. Il totale attivo è di Euro/000 133.409 le cui attività correnti ammontano ad Euro/000 73.866, e le attività non correnti ammontano ad Euro/000 59.543 a lungo termine. Le disponibilità liquide ammontano ad Euro/000 34.532.

La società in forza dell'autorizzazione D.D. della Provincia di Pisa n. 4702 dell'11/11/2014 poi aggiornata con D.D. 8360 del 09/06/2020 e successive modificazioni, sta completando la coltivazione e l'utilizzo dell'impianto di smaltimento rifiuti in Loc. Legoli.

Nel mese di giugno 2024 si è svolta la verifica per il rinnovo della certificazione ambientale che è stata rinnovata fino al mese di maggio 2026.

Nel mese di giugno 2023 è stata conseguita con successo la verifica dei requisiti richiesti dalla certificazione ISO 14001 che è stata rinnovata fino a giugno 2026.
Nel corso dell'anno 2024 (31/12/2024) con effetto dal 01 gennaio 2025 al 31 dicembre 2026 è stata sottoscritta una nuova convenzione con il Comune di Peccioli per la gestione del parcheggio multipiano per il quale Belvedere si occupa della manutenzione e gestione del sistema di accesso.
Inoltre, nel corso del 2024 la società ha supportato le attività di impresa delle società partecipate:

- Albe srl per la costruzione e fasi di collaudo a freddo dell'impianto di recupero FORSU con processo di digestione anaerobica, compostaggio e produzione di biometano;
- Novatosc srl per la progettazione di un l'impianto di Ossicombustione (recupero di materia prima seconda da rifiuti attraverso la combustione in presenza di solo ossigeno con pressione controllata) detto anche "a combustione senza fiamma".

ALTRE INFORMAZIONI

B) INFORMATIVA SETTORIALE

2. Informativa per settori operativi

Secondo l'IFRS8 - Settori operativi - un settore operativo è una componente di una entità: a) che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità); b) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; c) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.
All'interno della Società sono stati individuati i seguenti settori operativi: a) Smaltimento rifiuti; b) Produzione e vendita di energia elettrica da biogas; c) Produzione e vendita di energia elettrica da fonti alternative; d) Attività agricola; e) Gestione parcheggio comunale ed Incubatore d'imprese, f) Impianto Trattamento Meccanico Biologico; g) Attività immobiliare ed altre attività.
I settori evidenziati sono caratterizzati da una autonoma natura di prodotti/servizi e processi produttivi per i quali viene proposta una informativa riconducibile ai dati resi direttamente disponibili attraverso le elaborazioni del sistema di contabilità analitica aziendale utilizzate in azienda dal "Chief Operating Decision Maker".

Le seguenti tabelle presentano i dati dell'attivo e i dati economici al 31.12.2024 e 31.12.2023 suddivisi per i settori operativi in cui la Società opera.

Informativa per settori operativi – Attività al 31.12.2024 e 31.12.2023

migliaia di euro	2024 Smaltimento rifiuti	2023 Smaltimento rifiuti	Var. 24/23	2024 Produzione energia Biogas	2023 Produzione energia Biogas	Var. 24/23	2024 Produzione energia fotov/eolico	2023 Produzione energia fotov/eolico	Var. 24/23	2024 attività agricola	2023 attività agricola	Var. 24/23	2024 Parcheggio e incubatore	2023 Parcheggio e incubatore	Var. 24/23	2024 Impianto TMB	2023 Impianto TMB	Var. 24/23	2024 Attività Imm.re e altre Attività	2023 Attività Imm.re e altre Attività	Var. 24/23	31.12.2024 Totale	31.12.2023 Totale
Attività immateriali	15	50	-35	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	15	50
Attività materiali	6.109	7.233	-1124	278	417	-139	1.164	1.450	-286	1.144	1.241	-97	127	146	-19	678	685	-7	92	106	-14	9.592	11.278
Investimenti immobiliari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5.296	5.340	-44	0	0	0	0	0	0	8.902	9.197	-295	14.198	14.537
Rimanenza	161	283	-122	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	39	52	-13	12.288	11.685	603	12.488	12.020
Altre attività finanziarie correnti e non correnti	0	0	0	0	0	0	915	1.014	-99	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	915	1.014
Crediti commerciali correnti e non correnti	14.278	15.045	-767	228	223	5	241	222	19	23	22	1	175	231	-56	2.576	2.434	142	89	134	-45	17.610	18.311
Totale Attività di settore	**20.563**	**22.611**	**-2.048**	**506**	**640**	**-134**	**2.320**	**2.686**	**-366**	**6.463**	**6.603**	**-140**	**302**	**377**	**-75**	**3.293**	**3.171**	**122**	**21.371**	**21.122**	**249**	**54.818**	**57.210**
Altre attività immateriali																						0	0
Altre attività non correnti																						34.901	31.552
Altre attività correnti																						9.159	8.569
Cassa e altre disponibilità																						34.532	14.715
Totale Attività non allocate																						**78.592**	**54.836**
Totale attività																						**133.409**	**112.046**

Informativa per settori operativi – Conto economico al 31.12.2024 e 31.12.2023

migliaia di euro	2024 Smaltimento rifiuti	2023 Smaltimento rifiuti	Var. 24/23	2024 Produzione energia Biogas	2023 Produzione energia Biogas	Var. 24/23	2024 Produzione energia fotov/eolico	2023 Produzione energia fotov/eolico	Var. 24/23	2024 attività agricola	2023 attività agricola	Var. 24/23	2024 Parcheggio e incubatore	2023 Parcheggio e incubatore	Var. 24/23	2024 Impianto TMB	2023 Impianto TMB	Var. 24/23	2024 Attività Imm.re e altre Attività	2023 Attività Imm.re e altre Attività	Var. 24/23	31.12.2024 Totale	31.12.2023 Totale
Totale ricavi	**42.111**	**42.197**	**-86**	**1.186**	**1.444**	**-258**	**330**	**455**	**-125**	**44**	**41**	**3**	**305**	**342**	**-37**	**6.755**	**6.668**	**87**	**64**	**35**	**29**	**50.795**	**51.182**
Ricavi	41.516	40.048	1.468	1.186	1.444	-258	59	67	-8	0	0	0	0	0	0	6.691	6.611	80	0	0	0	49.452	48.170
Altri ricavi	595	2149	-1.554	0	0	0	271	388	-117	44	41	3	305	342	-37	64	57	7	64	35	29	1.343	3.012
Totale Costi	**30.455**	**30.022**	**433**	**680**	**736**	**-56**	**123**	**135**	**-12**	**36**	**40**	**-4**	**280**	**332**	**-52**	**5.169**	**4.864**	**305**	**127**	**535**	**-408**	**36.869**	**36.664**
Ammortamenti, Accantonamenti e Svalutazioni	**2447**	**2911**	**-464**	**119**	**192**	**-73**	**277**	**282**	**-5**	**98**	**98**	**0**	**25**	**10**	**15**	**308**	**445**	**-137**	**16**	**21**	**-5**	**3.289**	**3.959**
Risultato Operativo	**9.209**	**9.264**	**-55**	**387**	**517**	**-130**	**-70**	**38**	**-108**	**-89**	**-97**	**8**	**0**	**0**	**0**	**1.278**	**1.358**	**-80**	**-79**	**-520**	**441**	**10.637**	**10.560**
Risultato delle Partecipazi																						-157	-183
Proventi Finanziari																						660	306
Oneri finanziari																						-187	-214
Svalutazione Titoli																						266	364
Risultato Ante Imposte																						**11.219**	**10.833**
Imposte del periodo																						-3.675	-4.229
Risultato netto																						**7.544**	**6.603**

Si riporta di seguito una breve descrizione dei singoli settori operativi:

a) Attività di smaltimento rifiuti

Il valore dei ricavi è dato dai ricavi per conferimenti così come i costi sono riferiti a quelli inerenti alla gestione dell'impianto di smaltimento.

L'anno 2024 è stato caratterizzato da un aumento dei ricavi derivanti da smaltimento compensato da una diminuzione degli "Altri Ricavi".

b) Attività di produzione e vendita di energia da biogas

I ricavi del settore di vendita di energia elettrica ottenuta dal trattamento del biogas nel corso del 2024 sono diminuiti rispetto al 2023 per effetto della diminuzione del prezzo di vendita dei Kwh immessi in rete e di una leggera diminuzione della produzione. La diminuzione dei costi è inferiore alla diminuzione dei ricavi.

c) Attività di produzione e vendita energia elettrica da fotovoltaico ed eolico

La produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico ed eolico) ha subito una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente a causa della minore quantità di Kwh immessi in rete.

d) Attività agricola

I ricavi di questo settore derivano dai contratti di affitto di ramo di azienda inerenti i terreni seminativi ed i vigneti di proprietà oltre la cantina sita in Montelopio.

Da tutti i contratti sono stati esclusi tutti i fabbricati rurali con le rispettive particelle di pertinenza ad eccezione della cantina sopradetta.

I costi sono rappresentati dalle manutenzioni straordinarie occorse sui terreni in esame, consumo di acqua imposte e tasse e ammortamenti degli impianti ecc..

e) Attività gestione parcheggio comunale e di gestione dell'incubatore di imprese

Queste due attività non incidono sul risultato di Belvedere S.p.A.; sulla base delle convenzioni stipulate con il Comune di Peccioli, Belvedere S.p.A., riaddebita o riaccredita al Comune stesso il risultato di gestione del Parcheggio e dell'incubatore di imprese con cadenza annuale.

f) Impianto di Trattamento Meccanico Biologico

Il valore dei ricavi è quello derivato dall'attività di trattamento meccanico biologico dei rifiuti, così come i costi. Nell'anno 2024 rispetto all'anno 2023 si registra un aumento sia dei costi che dei ricavi nonostante che i conferimenti in ingresso siano invariati.

g) Attività immobiliare e altre attività

In questo settore si rilevano i ricavi generati dall'attività immobiliare, e dai costi di manutenzione degli immobili oggetto di locazione. Si rileva un aumento dei ricavi in quanto il contratto di affitto di ramo di azienda dell'Hotel Portavaldera, dopo un periodo di sconti decrescenti, ha raggiunto l'importo previsto nel contratto. Si registra anche una riduzione dei costi dovuta alla minore entità delle ristrutturazioni.

C) INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

3. Ricavi da contratti con clienti

Euro/000 49.452

Valori in migliaia di euro	2024	%	2023	%	Variazione	%
Gestione Discarica	40.716	82,33%	39.192	81,36%	1.524	3,89%
Servizio Trattamento TMBA	6.691	13,53%	6.611	13,72%	80	1,21%
Produzione Energia	1.245	2,52%	1.512	3,14%	-267	-17,66%
Rifatturazione Trasporti	799	1,62%	856	1,78%	-57	-6,66%

Nell'anno 2024 i ricavi dell'attività caratteristica sono aumentati da Euro/000 48.170 a Euro/000 49.452. L'aumento riguarda principalmente i ricavi inerenti il conferimento dei rifiuti in Discarica mentre i ricavi riferiti la vendita di energia sono leggermente diminuiti a causa di una lieve diminuzione della produzione associata ad una diminuzione del prezzo di vendita (concentrata soprattutto nei primi mesi dell'anno 2024).

Belvedere S.p.A. opera esclusivamente nel territorio del Comune di Peccioli. I ricavi si riferiscono esclusivamente a servizi resi a clienti nazionali. Si segnala che tutti i ricavi da contratti con clienti sono stati definiti come "at a point in time", secondo la definizione dell'IFRS 15.

I "Costi per materiali" ammontano complessivamente a Euro/000 1.801, rispetto a Euro/000 1.795 al 31 dicembre 2023.
Nella tabella seguente viene dettagliato il contenuto della voce di bilancio:

Valori in migliaia di euro	2024	2023	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.936	1.741	195
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e beni merce	(135)	54	-189

Ammontano complessivamente a Euro/000 27.801 rispetto a Euro/000 27.119 al 31 dicembre 2023.

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

Valori in migliaia di euro	2024	2023	Variazione
Canone al Comune di Peccioli	18.963	18.321	642
Oneri per servizi generali ambientali	466	445	21
Oneri per gestione impianto teleriscaldamento	0	46	-46
Oneri per consulenze tecniche	222	200	22
Spese di manutenzione ordinaria	1.608	935	673
Lavori di ristrutturazione di beni merce	603	515	88
Spese funzionamento (organi sociali e Soc. revisione)	213	207	6
Oneri di smaltimento del percolato	1.380	557	823
Spese trasporto rifiuti	682	741	-59
Energia elettrica	219	276	-57
Lavori eseguiti da terzi	180	42	138
Costi per godimento beni di terzi	107	79	28
Spese di rappresentanza	600	945	-345
Costi per servizi su beni in concessione	14	16	-2
Smaltimento percolato			
Altri	2.544	3.794	-1.250

I costi per "Canone al Comune di Peccioli" rappresentano il canone riconosciuto al Comune sulla base degli accordi in essere tra le parti, regolati da una convenzione che disciplina i diritti e gli obblighi tra la Società e l'Amministrazione Comunale per la gestione della discarica, l'aumento è giustificato dall'aumento del fatturato, infatti, come più ampiamente descritto all'interno della "Relazione sulla Gestione", tale convenzione prevede che Belvedere S.p.A., a fronte della concessione di utilizzo dei terreni su cui insistono gli impianti di cogenerazione e della gestione post-mortem della discarica, provveda tra le altre cose a corrispondere al Comune una percentuale del fatturato.

Nello stesso atto convenzionale le parti precisano inoltre che la gestione della discarica, una volta esaurita la sua capacità recettiva, sarà esclusivamente a carico del Comune di Peccioli.

La voce "lavori di ristrutturazione di beni merce" riguarda i lavori effettuati sugli immobili merce denominati "Poggetto" e "Le Casine".
Nell'anno 2024 sono aumentati i costi di "Oneri di smaltimento del percolato" per due motivi: l'aumento del prezzo del servizio e la diminuzione dello stoccaggio dello stesso.
Le "Spese trasporto rifiuti" sono diminuite rispetto al 2023, dette spese sono rifatturate ai clienti.

I "Costi per servizi su beni in concessione" corrispondono alle spese sostenute nell'anno 2024 a fronte della convenzione stipulata con il Comune di Terricciola per la realizzazione e gestione dell'impianto fotovoltaico commissionato dal Comune stesso. Tale componente di costo trova come contropartita i ricavi per servizi su beni in concessione (classificati tra gli "Altri proventi operativi"). Su tali beni la società non detiene il controllo ma ha l'obbligo di gestirne l'operatività e di effettuare le necessarie manutenzioni per tutta la durata della convenzione (20 anni). Come precedentemente descritto nella sezione "Criteri di valutazione" il dato comparativo al 31

dicembre 2024 (Euro/000 14) e al 31 dicembre 2023 (Euro/000 16) rappresenta le spese di gestione dell'impianto.

La voce "Altri" include oltre alle spese per compensi professionali e legali, spese di pubblicità, assicurazioni obbligatorie e non, spese per analisi di laboratorio, spese di trasporto su acquisti.

6. Costi del personale **Euro/000** **2.650**

La composizione dei costi sostenuti per il personale risulta la seguente:

Valori in migliaia di euro	2024	2023	Variazione
Salari e stipendi	1.895	1.773	122
Oneri sociali	584	588	-4
Trattamento di fine rapporto	103	101	2
Altri costi	68	66	2
Totale	**2.650**	**2.528**	**122**

Durante il 2024 il costo del personale non ha registrato variazioni.

	Consistenza media		
Qualifica	*2024*	*2023*	*Variazione*
Dirigenti	1	1	-
Quadri	1	1	-
Impiegati	19	18	1
Intermedi e operai	24	24	-
Apprendisti	-	-	-
Totale	*45*	*44*	*1*

I dipendenti in forza al 31.12.2024 sono aumentati.

	Consistenza puntuale al 31.12.2024		
Qualifica	*2024*	*2023*	*Variazione*
Dirigenti	1	1	-
Quadri	1	1	-
Impiegati	18	17	1
Intermedi e operai	23	24	-1
Apprendista	1	-	*1*
Totale	*44*	*43*	*1*

Nell'anno 2024 la consistenza media dei dipendenti è aumentata di una unità. Alla fine dell'anno invece abbiamo avuto l'incremento di un impiegato amministrativo e di un apprendista impiegato e la dismissione di un operario.

Belvedere S.p.A. applica il contratto di lavoro "Nettezza Urbana – Aziende private"

Di seguito si riporta il riepilogo degli ammortamenti dell'esercizio, suddivisi per le diverse categorie:

7. Ammortamenti attività materiali e immateriali **Euro/000** **3.290**

Valori in migliaia di euro	2024	2023	Variazione
Immobilizzazioni Immateriali:			
Costi di sviluppo	0	0	0
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere d'ingegno	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1	11	-10
Totale	**1**	**11**	**-10**

Valori in migliaia di euro	2024	2023	Variazione
Immobilizzazioni Materiali:			
Fabbricati	440	411	29
Impianti, macchinari e attrezzature	2.489	2.665	-176
Impianto fotovoltaico	259	259	0
Mini-eolico	14	14	0
Altri beni	87	103	-16

L'ammortamento dei Fabbricati ha avuto un lieve aumento a causa della quota intera del processo di ammortamento dell'immobile in Via Cavour. L'ammortamento degli impianti e macchinari ha subito una riduzione per effetto del processo di ammortamento che ha visto una diminuzione nell'anno 2024 degli ammortamenti dell'implementazione del TMB e dell'impianto della discarica.

La voce include gli ammortamenti (per complessivi Euro/000 85 nell'esercizio 2024, Euro/000 85 nell'esercizio 2023) effettuati sui beni concessi in affitto alla "Azienda Agricola Paradiso società semplice agricola" e alla Società Agricola Le Serre S.r.l.".

8. Svalutazioni delle Immobilizzazioni **Euro/000** **0**

Valori in migliaia di euro	2024	2023	Variazione
Svalutazione di immobilizzazioni	0	96	-96
Totale	**0**	**96**	**-96**

Il valore indicato alla voce "Svalutazioni di immobilizzazioni" nell'anno 2023 si riferisce all'adeguamento al valore di mercato degli "Altri beni materiali".

9. Accantonamento a fondo sval.ne crediti e fondo rischi ed oneri **Euro/000** **0**

Valori in migliaia di euro	2024	2023	Variazione
Svalutazione crediti commerciali	0	400	-400
Accantonamento fondo rischi	0	0	0
Totale	**0**	**400**	**-400**

Nell'anno 2023 è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazioni crediti commerciali per Euro/000 400 in funzione dell'ageing dei crediti commerciali, determinato secondo la matrice prevista dall'IFRS 9 determinando un ECL (Expected Credit Loss).

10. Variazione delle rimanenze **Euro/000** **603**

Valori in migliaia di euro	2024	2023	Variazione
Variazione delle rimanenze	603	71	532
Totale	**603**	**71**	**532**

La voce accoglie l'aumento di valore dei beni immobili classificati tra le merci, che per l'anno 2024 corrisponde ai lavori effettuati sugli immobili in loc. Le Casine e loc. Il Poggetto, mentre per il 2023 è l'effetto dei lavori eseguiti in quell'anno sugli stessi immobili (Euro/000 515) e l'adeguamento (Euro/000 -444) di alcuni fabbricati al valore di mercato.

11. Altri proventi operativi **Euro/000** **1.344**

Valori in migliaia di euro	2024	2023	Variazione
Incassi e contributo parcheggio e incubatore	323	341	-18
Recupero costi diversi	115	1.526	-1.411
Sopravvenienze attive	96	242	-146
Contributi in conto esercizio	263	330	-67
Ricavi per servizi su beni in concessione	8	64	-56
Crediti d'imposta	353	288	65
Altri proventi	186	220	-34
Totale	**1.344**	**3.011**	**-1.667**

La voce include "Ricavi per servizi su beni in concessione" per Euro/000 8 per l'esercizio 2024, Euro/000 64 per l'esercizio 2023. Detti ricavi sono ricollegabili alla convenzione stipulata con il Comune di Terricciola per la realizzazione e gestione dell'impianto fotovoltaico commissionato dal Comune stesso. Tale componente di ricavo corrisponde ai costi sostenuti per lavori in concessione ed ha come contropartita l'iscrizione di una piccola passività finanziaria (classificata nella voce "Altri oneri finanziari").

La voce comprende anche il "Contributo in conto esercizio" costituito dalla cosiddetta "tariffa incentivante" che spetta sulla produzione di energia elettrica da impianto fotovoltaico.

Sono compresi nella voce anche i crediti d'imposta spettanti nell'anno 2024 che ammontano ad Euro/000 353 contro Euro/000 288 maturati nell'anno 2023. Il credito di imposta 2024 comprende il credito riconosciuto sugli acquisti di nuovi beni strumentali interconnessi (industria 4.0) ed il credito per il recupero delle accise sui carburanti.

Gli Altri Proventi relativi all'anno 2024 sono dovuti essenzialmente a:

- plusvalenza per alienazioni di beni ammortizzabili (Euro/000 11 nel 2024 ed Euro/000 79 nel 2023);
- ricavi per cessione beni usati (Euro/000 63 nel 2024 ed Euro /000 48 nel 2023);
- affitto di ramo d'azienda (Euro/000 107 nel 2024 ed Euro/000 61 nel 2023) riferito alla gestione dell'Hotel PortaValdera e del compendio agricolo;
- locazioni di immobili merce (Euro/000 4 nel 2024 ed Euro/000 5 nel 2023) riferito agli immobili Ex Fondi Rustici.

12. Altri costi operativi **Euro/000** **5.219**

Valori in migliaia di euro	2024	2023	Variazione
Imposte e tasse non sul reddito	189	180	9
Liberalità ed oneri di utilità sociale	4.784	4.893	-109
Contributo vigilanza Consob	4	17	-13
Cancelleria, libri, giornali e riviste	4	5	-1
Sopravvenienze passive	50	93	-43
Altri costi	188	103	85
Totale	**5.219**	**5.291**	**-72**

13. Risultato Partecipazioni **Euro/000** **-157**

Di seguito si riporta il dettaglio del Risultato da partecipazioni:

Valori in migliaia di euro	2024	2023	Variazione
Rivalutazione di partecipazioni	0	0	0
Svalutazione di partecipazioni	-157	-183	26

I risultati di cui sopra derivano dalla valutazione secondo "*equity method*" delle partecipazioni in società collegate al 31 dicembre 2024. Per ulteriori dettagli si rimanda alla successiva nota 19.

Per una più chiara e corretta rappresentazione contabile sono state separate le voci di rivalutazione/svalutazioni dei titoli immobilizzati e compresi nell'attivo circolante rispetto alle corrispondenti voci riferite alle partecipazioni (rif. 13).

14. Risultato altri titoli **Euro/000** **266**

Valori in migliaia di euro	2024	2023	Variazione
Rivalutazioni titoli immobilizzati	0	0	0
Svalutazioni titoli immobilizzati	-8	-9	1
Rivalutazione titoli circolante	274	372	-98
Svalutazione titoli circolante	0	0	0
Totale	**266**	**364**	**-98**

La voce comprende

- Il far value negativo dei titoli in portafoglio della Banca Popolare di Lajatico ammonta ad Euro/000 8 per il 2024 e ad Euro/000 9 per il 2023;
- la rivalutazione dei titoli al fair value dei titoli nell'attivo circolante per Euro/000 274 nell'anno 2024 e per Euro/000 372 nel 2023.

15. Proventi finanziari **Euro/000** **660**

Valori in migliaia di euro	2024	2023	Variazione
Interessi bancari e postali	637	155	482
Dividendi da imprese collegate	4	3	1
Altri proventi finanziari	19	148	-129
Totale	**660**	**306**	**354**

I "Proventi finanziari" sono passati da Euro/000 306 nell'esercizio 2023 ad Euro/000 660 nell'esercizio 2024 per effetto dell'aumento degli interessi attivi bancari.

Gli "Altri proventi finanziari" riguardano essenzialmente i proventi derivanti dalla dilazione concessa a clienti.

16. Oneri finanziari **Euro/000** **187**

Valori in migliaia di euro	2024	2023	Variazione
Interessi passivi su finanziamenti	76	92	-16
Interessi passivi su c/c bancari	7	6	1
Oneri finanziari da attualizzazione TFR	50	45	5
Altri oneri finanziari	54	71	-17
Totale	**187**	**214**	**-27**

La voce "Oneri finanziari" ammonta ad Euro/000 187 al 31 dicembre 2024 rispetto ad Euro/000 214 al 31 dicembre 2023.

Gli "Interessi passivi su c/c bancari" sono dovuti esclusivamente ai costi di disponibilità creditizia.

La voce "Altri oneri finanziari" comprende i costi relativi a commissioni fidejussorie.

La categoria "Oneri finanziari da attualizzazione TFR" è prevista per comprendere la componente di Interest Cost derivante dall'applicazione dello IAS 19.

17. Imposte del periodo **Euro/000** **3.675**

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Imposte del periodo":

Valori in migliaia di euro	2024	2023	Variazione
Imposte e tasse correnti sul reddito	3.564	3.966	-402
Imposte differite	111	263	-152
Totale	**3.675**	**4.229**	**-554**

Le imposte dell'esercizio sono composte da IRAP per Euro/000 578, IRES per Euro/000 2.987. Le imposte comprensive delle imposte differite hanno un'incidenza sul risultato ante imposte del 32,75%. Nell'esercizio 2023 le imposte erano pari a Euro/000 4.229, con un'incidenza sul risultato ante imposte del 39,03%.

La riconciliazione rispetto all'aliquota teorica è riportata nella tabella seguente:

(in migliaia di euro)	***2024***
Risultato ante imposte	*11.219*
Aliquota teorica	*24,00%*
Imposte sul reddito teoriche	**2.692**
Effetto fiscale derivante da differenze permanenti sia Ires che Irap	425
IRAP (include IRAP corrente Euro/000 630)	558
Imposte sul reddito iscritte in bilancio	**3.675**

Le imposte teoriche sono state determinate applicando al risultato ante imposte l'aliquota dell'IRES vigente (24,00%). L'impatto derivante dall'aliquota IRAP è stato determinato separatamente in quanto tale imposta non viene calcolata sulla base del risultato ante imposte.

18. Utile per azione

Il calcolo dell'"Utile per azione" si basa sui seguenti dati:

	2024	2023	Variazione
Risultato netto (in migliaia di euro)	7.544	6.603	941
Risultato attribuibile alle azioni ordinarie (in migliaia di eur	7.544	6.603	941
Numero di azioni ordinarie in circolazione	31.346.280	31.346.280	0
Utile per azione ordinaria (in euro)	**0,24**	**0,21**	**0,03**

L'utile per azione di periodo è di 0,24 Euro. L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile attribuibile agli azionisti per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. In base sia alle prescrizioni dello IAS 33 sia al fatto che la Società ha in circolazione solo azioni ordinarie, si segnala che l'utile diluito per azione non si discosta dall'utile base per azione in quanto non esistono effetti di diluizione per l'esercizio 2024 (parimenti per l'esercizio 2023).

L'utile per azione 2023 distribuito agli azionisti nel 2024 in qualità di dividendo deliberato è ammontato a 0,13

Euro.

D) INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

D1) - ATTIVITÀ

19. Attività immateriali **Euro/000** **15**

La seguente tabella illustra la composizione delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2024, nonché le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio.

Valori in migliaia di euro	Valore di carico al 31 dicembre 2023	Incrementi	Ammortamenti	Dismissioni	Svalutazioni	Riclassifiche	Valore di carico al 31 dicembre 2024
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	15	-1	0	0	0	15
Altre immobilizzazioni immateriali	50	0	0	-50	0	0	0
Totale	**50**	**15**	**-1**	**-50**	**0**	**0**	**15**

Gli incrementi del valore delle licenze sono dovuti all'adeguamento software per l'attuazione del RENTRI (Registro Elettronico Nazionale sulla Tracciabilità dei Rifiuti), mentre è stato azzerato il valore corrispondente ad un progetto che non ha avuto esito.

20. Immobili, impianti e macchinari **Euro/000** **8.536**

La seguente tabella illustra la composizione delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023, nonché le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio.

Valori in migliaia di euro	Valore di carico al 31 dicembre 2023	Incrementi	Ammortamenti	Dismissioni	Svalutazioni	Riclassifiche	Valore di carico al 31 dicembre 2024
Terreni, fabbricati e costruzioni leggere	2.416	17	-77	0	0	-13	2.343
Impianti e macchinari	5.664	1.502	-2.725	-14	0	0	4.427
Attrezzature e altri beni	466	43	-124	-23	0	0	362
Acconti	397	0	0	0	0	-397	0
Immobilizzazioni in corso	1.339	230	0	0	0	-165	1.404
Totale	**10.282**	**1.792**	**-2.926**	**-37**	**0**	**-575**	**8.536**

Le "Immobilizzazioni in corso" al 31 dicembre 2024 includono:

- Spese sostenute per rimodellamento impianto per Euro/000 1.109;
- Arredi Via Carraia Euro/000 72;
- Revamping impianto Ettaro di Cielo Euro/000 11;
- adduzione Biogas per Euro/000 212.

Terreni e fabbricati e costruzioni leggere **Euro/000** **2.342**

La voce *Terreni e Fabbricati*, al netto dei relativi ammortamenti, è così composta:

Valori in migliaia di euro	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Terreni	1.131	1.131	0
Fabbricati strumentali	1.180	1.263	-83
Costruzioni leggere	31	22	9
Totale	**2.342**	**2.416**	**-74**

la voce "Terreni e fabbricati" comprende i terreni adiacenti all'impianto della discarica.

La voce include inoltre le costruzioni leggere utilizzate in discarica per Euro/000 31; il valore dei fabbricati è invece rappresentato dall'immobile destinato ad uffici per Euro/000 157, dal fabbricato denominato "Triangolo Verde" per Euro/000 534 e dall'immobile situato in Via Marconi, 5 sede della società del valore complessivo di Euro/000 489.

Impianti e macchinari **Euro/000** **4.427**

La voce *Impianti e macchinari,* al netto dei relativi ammortamenti, è così composta:

Valori in migliaia di euro	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Impianto vigneti	328	381	-53
Impianti generici	171	157	14
Impianti specifici	244	1.701	-1.457
Impianto completo del biogas	192	280	-88
Macchine operatrici	2.351	1.730	621
Macchinari	0	0	0
Impianto fotovoltaico 20 kWp	1.072	1.332	-260
Impianto Mini Eolico	69	83	-14
Totale	**4.427**	**5.664**	**-1.237**

La voce *Impianti e macchinari* nel suo complesso è decrementata per effetto del processo di ammortamento.
Gli investimenti realizzati nell'anno 2024 interessano essenzialmente le macchine operatrici che sono incrementate a seguito dell'acquisto di un compattatore per l'importo complessivo di Euro/000 1.325.

Attrezzature industriali e commerciali **Euro/000** **363**

Valori in migliaia di euro	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Attrezzature industriali	141	154	-13
Attrezzatura varia e minuta	2	2	0
Arredamento	71	68	3
Macchine elettroniche per ufficio	21	31	-10
Mobili e macchine ordinarie per ufficio	1	1	0
Autocarri	115	188	-73
Autovetture	12	22	-10
Totale	**363**	**466**	**-103**

La voce Attrezzature industriali ha subito una riduzione rispetto all'anno precedente per effetto del processo di ammortamento; le novità di maggior rilievo sono gli acquisti di attrezzature per Euro/000 20.

21. Investimenti immobiliari e altri beni **Euro/000** **15.254**

Valori in migliaia di euro	Valore di carico al 31 dicembre 2023	Incrementi	Ammortamenti	Dismissioni	Svalutazioni	Riclassifiche	Valore di carico al 31 dicembre 2024
Investimenti immobiliari	10.054	11	-364			14	9.715
Terreni agricoli	4.483	0	0	0	0	0	4.483
Altri beni	996	60	0	0	0	0	1.056
Totale	**15.533**	**71**	**-364**	**0**	**0**	**14**	**15.254**

I beni immobili compresi in questa voce non sono utilizzati direttamente nell'esercizio dell'attività ma posseduti al fine di conseguire canoni di locazione e per l'apprezzamento del capitale investito, e sono iscritti in bilancio al

costo di acquisto. I predetti beni hanno subito, nell'anno 2024, un incremento dovuto alla destinazione in questa voce di un bene precedentemente classificato tra i "beni strumentali".
La voce "Investimenti immobiliari" e "Altri beni" è così composta:

In migliaia di euro	*31 dicembre 2024*	*31 dicembre 2023*	*Variazione*
Collezione icone	270	270	-
Collezione tecniche miste	151	151	-
Sculture discarica e murales	117	117	-
Scultura Solidsky	160	160	-
Opere Salvadori e Cavenago	110	110	-
Rotating Mirror	45	45	-
Opera Pittorica Via Cavour	8	8	-
We Rise by lifting Others	60	60	-
Benvenuti in Città	75	75	-
Dance First Think Later	*60*	-	*60*
Totale	*1.056*	*996*	*60*

Gli "Altri beni mobili" rappresentano una collezione di icone (153 pezzi), acqueforti, litografie e grafiche generiche (1.700 pezzi circa) che la Belvedere S.p.A. ha acquistato in accordo con il Comune di Peccioli per implementare l'esposizione nel museo civico, oltre che come forma di investimento.

22. Partecipazioni

Euro/000 5.606

La voce Partecipazioni al 31 dicembre 2024 riguarda le società in cui la Belvedere S.p.A. ha un'influenza notevole (società collegate/controllate) o accordi a controllo congiunto (JV).
Le partecipazioni in collegate o JV sono valutate con il metodo del patrimonio netto come decritto nel paragrafo "Criteri di valutazione".
Qui di seguito si elencano per le società collegate o JV, le percentuali di partecipazioni al capitale sociale nonché il risultato e il patrimonio netto in miglia di euro risultanti dai progetti di bilancio 2023, qualora disponibili alla data di formazione del presente bilancio, predisposti dagli amministratori delle singole società partecipate.

Società (in migliaia di Euro)	*%*	*Risultato d'esercizio*	*Patrimonio netto*
Valdera Case & Casali	34%	-2	39
B&C Granulati Valdera srl	50%	-30	114
Albe srl	50%	-200	5.672
Novatosc s.r.l.	85%	-75	4.150

La tabella evidenzia le movimentazioni di periodo:

In migliaia di euro	Valore di carico al 31 dicembre 2023	Versamenti	Utile/ Perdita da equity method	Valore di carico al 31 dicembre 2024
Imprese collegate				
Valdera Case e Casali srl	14	5	-6	13
B&C granulati valdera srl	-	4	-	4
Albe srl	2.162	-	-100	2.062
Imprese controllate				
Novatosc srl	2.983	595	-51	3.527
Totale imprese collegate e controllate	*5.159*	*604*	*-157*	*5.606*

Valdera Case e Casali S.r.l.

La collegata presenta un valore di carico al 31 dicembre 2024 pari ad Euro/000 13, ed è stata svalutata per effetto dell'applicazione del metodo del patrimonio netto, per Euro/000 6.

B&C Granulati Valdera S.r.l.

La collegata risulta al 31 dicembre 2024 valutata al costo del versamento effettuato nell'anno 2024 senza ripristinare l'integrale valore della partecipazione, considerando l'andamento economico dei precedenti esercizi della collegata.

Albe S.r.l.

La società Albe srl è una joint-venture tra la società "Belvedere S.p.A." e "Alia Servizi Ambientali S.p.A." costituita nel 2018 ed avente ad oggetto lo studio la realizzazione e la gestione di infrastrutture e impianti per il trattamento dei rifiuti urbani e speciali tramite processi biologici aerobici e anaerobici, oltre ad altre attività connesse con la precedente come la produzione di biogas, di biometano e il commercio dei prodotti ottenuti dal recupero e/o lavorazione dei rifiuti.

Nell'anno 2024 la società ha iniziato il collaudo a freddo dell'impianto e portato avanti la realizzazione delle opere. Per la valutazione al 31 dicembre 2024 è stato utilizzato il criterio del patrimonio netto rettificato del valore della plusvalenza realizzata nel corso degli esercizi precedenti a seguito della vendita, da parte di Belvedere S.p.A., del terreno sul quale è stato realizzato l'impianto.

La collegata presenta un valore di carico al 31 dicembre 2024 pari ad Euro/000 2.062, ed è stata svalutata per effetto dell'applicazione del metodo del patrimonio netto, per Euro/000 100.

Novatosc S.r.l.

Con Avviso Pubblico (DGR n. 1277 del 29 novembre 2021) la Regione Toscana ha deliberato di avviare l'iter per la formulazione del "Piano regionale dell'economia circolare" con il quale si chiedeva agli operatori pubblici e privati del settore di avanzare proposte impiantistiche innovative atte a "chiudere" il ciclo dei rifiuti urbani e speciali nei tre ATO della regione. Il bando prevedeva anche la richiesta dell'indicazione del sito impiantistico e del benestare preventivo del relativo Comune. In prima istanza Retiambiente S.p.A., in qualità di affidatario del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti per conto di ATO Toscana Costa si è fatta promotrice di individuare una proposta tecnologica innovativa recepita nel catalogo delle BAT dell'Unione Europea. Tale tecnologia, denominata "ossidazione termica mediante tecnologia flameless con recupero di materia" è un brevetto internazionale di Itea S.p.a. (Gruppo Sofinter S.p.a.) e di cui è licenziataria Oxoco S.r.l. per la commercializzazione. Retiambiente verificava altresì la disponibilità del Comune di Peccioli ad ospitare nel proprio

territorio la futura realizzazione impiantistica, nonché la disponibilità a partecipare del potenziale proprietario del sito, ovvero Belvedere S.p.A.. Sulla base di uno specifico accordo tra i vari soggetti, gli stessi decidevano di rispondere al bando della Regione con la proposta di realizzare un impianto nel sito della Belvedere S.p.A.. A conclusione della procedura di ammissibilità da parte della Regione Toscana, la proposta otteneva riscontro positivo e dunque si avviavano immediatamente gli incarichi tecnici per la elaborazione progettuale e le analisi richieste, in attesa delle deliberazioni necessarie a Retiambiente per partecipare alla costituzione della Società. Atteso che il perfezionamento del complesso percorso pubblicistico necessario a Retiambiente ad ottenere l'autorizzazione a partecipare alla costituzione della Società avrebbe richiesti tempi necessariamente lunghi, in data 20 marzo 2023 Belvedere e Oxoco decidevano di costituire Novatosc riservando a Retiambiente comunque la disponibilità, in un futuro prossimo, ad acquisire il 34% delle quote a valere sulla partecipazione di Belvedere S.p.A.. Il capitale sociale sottoscritto è Euro/000 100 di cui l'85% di Belvedere S.p.A. ed il 15% della società Oxoco S.r.l..

In data 01/08/2023 sono stati fatti ulteriori versamenti in conto futuro aumento di capitale per Euro/000 2.975 da parte della Belvedere S.p.A..

In data 4 ottobre 2024 Belvedere S.p.A. ha effettuato un versamento in conto futuro aumento di capitale per Euro/000 595.

Nonostante la partecipazione maggioritaria al capitale sociale della controllata, la società ha ritenuto di non redigere il bilancio consolidato per l'anno 2024, stante la situazione di controllo temporaneo, inoltre si ricorda che la società è tutt'ora inattiva e pertanto gli effetti derivanti dal consolidamento non sarebbero rilevanti. Novatosc ha dato corso agli incarichi tecnici necessari per predisporre il progetto e ogni tipo di analisi richiesta per chiedere l'Autorizzazione Unica mediante PAUR (Procedimento di Autorizzazione Unica Regionale) e in data 9 giugno 2023 il Progetto Definitivo corredato da ogni documentazione richiesta è stato depositato ai competenti Uffici della Regione Toscana per l'avvio dell'iter autorizzativo. Nel corso dell'anno sono regolarmente proseguite tutte le attività necessarie per rispondere alla prime richieste di approfondimenti da parte dei vari Enti partecipanti al PAUR (Procedimento Autorizzativo Unico Regionale).

In data 27 giugno 2024 si è tenuta la prima conferenza dei servizi per illustrare e discutere il progetto pianificando una ulteriore conferenza per il mese di ottobre.

Prima di tale data Enel Distribuzione ha apportato modifiche sostanziali alla modalità di consegna di energia prodotta dall'impianto di Novatosc ed il recepimento di tali modifiche ha comportato il rifacimento di larga parte del progetto imponendo la ri-presentazione generale degli elaborati. In data 20 febbraio 2025 si sono riaperti i termini per la prosecuzione della Conferenza dei Servizi.

23. Altre attività finanziarie non correnti — Euro/000 28.910

Partecipazioni in altre imprese — *Euro/000 138*

In migliaia di euro	*31 dicembre 2024*	*31 dicembre 2023*	*Variazione*
Pisa Cibo	1	1	-
Banca di Pisa e Fornac. Cred. Coop.	43	43	-
Banca Popolare Lajatico	94	102	-8
Totale	*138*	*146*	*-8*

Attività finanziarie per servizi di beni in convenzione *Euro/000 772*

In migliaia di euro	*31 dicembre 2024*	*31 dicembre 2023*	*Variazione*
Attività finanziarie per servizi di beni in convenzione	772	881	-109
Totale	*772*	*881*	*-109*

Questa voce comprende la quota non corrente dell'attività finanziaria nei confronti del Comune di Terricciola relativo alla realizzazione e gestione dell'impianto fotovoltaico di Terricciola. L'iscrizione è avvenuta in precedenti esercizi in quanto Belvedere ha un diritto incondizionato al corrispettivo, che matura con il solo trascorrere del tempo. L'iscrizione iniziale è avventa in base agli input impiegati per adempiere l'obbligazione del fare. Tale credito è attualizzato con un tasso che consente di scontare il valore nominale del corrispettivo promesso al prezzo che il cliente pagherebbe in contanti per i beni o servizi.

Crediti non correnti verso collegate *Euro/000 28.000*

In migliaia di euro	*31 dicembre 2024*	*31 dicembre 2023*	*Variazione*
Crediti non correnti verso collegate	28.000	25.000	3.000
Totale	*28.000*	*25.000*	*3.000*

Al 31 dicembre 2024 la voce Credito verso imprese collegate include un finanziamento, erogato in più tranches nel corso dell'esercizio 2024 e nei precedenti esercizi, verso la società Albe S.r.l. di cui la Società ha il controllo congiunto. Il finanziamento è al momento infruttifero e ne potrà essere richiesto il rimborso con un preavviso di almeno 6 mesi, previa la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie da parte della Albe S.r.l.. Un analogo finanziamento per lo stesso importo e con le medesime condizioni contrattuali, è stato erogato dall'altro socio Alia Servizi Ambientali S.p.A.. La finalità di tali finanziamenti è stata quella di anticipare alla partecipata le risorse necessarie alla Albe S.r.l. per la costruzione delle infrastrutture, evitando il sostenimento di ingenti oneri finanziari da parte della stessa.
Nell'anno 2024 sono stati erogati ulteriori finanziamenti infruttiferi da parte dei soci per Euro/000 3.000 ciascuno. Secondo il piano industriale della partecipata l'avvio della operatività dell'impianto dovrebbe avvenire nel corso del 2025, e nel corso dello stesso anno dovrebbero essere finalizzati taluni accordi che dovrebbero garantire il reperimento di finanza da parte di Albe S.r.l. da fonti di finanziamento esterne, con contestuale rimborso, da definire nelle modalità e nelle tempistiche, del finanziamento in essere prestato dai soci Belvedere S.p.A. e Alia Servizi Ambientali S.p.A..

24. Crediti commerciali e altri crediti non correnti **Euro/000** **68**

La loro composizione è la seguente:

Valori in migliaia di euro	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Crediti verso fornitori per cauzioni	68	22	46
Totale	**68**	**22**	**46**

25. Attività fiscali differite

Euro/000 994

Le attività fiscali differite non correnti ammontano ad Euro/000 994 la cui composizione è di seguito dettagliata:

Valori in migliaia di euro	**2024**		**2023**	
	Ammontare delle differenze	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze	Effetto fiscale
Costi di competenza fiscale successiva	24	6	23	5
Minor ammortamento	3.427	988	3.813	1.099
Totale	**3.451**	**994**	**3.836**	**1.104**

Le imposte anticipate iscritte all'attivo sono recuperabili per effetto del riversamento delle poste iscritte, e comunque della capacità dell'impresa di produrre redditi fiscali imponibili negli esercizi successivi.

26. Altri crediti tributari

Euro/000 160

Valori in migliaia di euro	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Crediti di imposta	160	141	19
Totale	**160**	**141**	**19**

In questa voce sono compresi per l'anno 2024 altri crediti costituiti da crediti d'imposta su beni strumentali con competenza economica oltre l'esercizio successivo.

27. Titoli destinati alla vendita

Euro/000 7.363

Valori in migliaia di euro	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Gestione Titoli	7.363	7.084	279
Totale	**7.363**	**7.084**	**279**

La società nel mese di luglio 2018 ha impiegato parte della propria liquidità con forme di investimento atte a diversificare il rischio rispetto al solo strumento di conto corrente. Le forme di investimento sono a carattere prevalentemente obbligazionario tramite gestione patrimoniale, fondi comuni e Sicav.

Nell'esercizio 2021 la società ha sottoscritto Anima Fondo Impresa (Fondo comune di investimento mobiliare aperto) al fine di diversificare ulteriormente e preservare la liquidità aziendale per un importo di Euro/000 1000.

Il fair value è basato sul prezzo quotato alla data di bilancio, la valutazione richiede l'utilizzo da parte del management di input presenti in un mercato attivo (Livello 1). Nel corso dell'esercizio non ci sono stati trasferimenti tra il Livello 1 e gli altri livelli.

28. Crediti commerciali e altri crediti correnti

Euro/000 **19.340**

Valori in migliaia di euro	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Crediti verso clienti	16.527	16.588	-61
Crediti verso società collegate	155	212	-57
Altri crediti	197	416	-219
Altre attività correnti non finanziarie	700	701	-1
Totale crediti commerciali	**17.579**	**17.917**	
Crediti verso Erario	1.761	1.859	-98
Totale	**19.340**	**19.776**	**-436**

La voce "Crediti commerciali" è composta da crediti, riferiti a normali operazioni di vendita, esposti al netto di un fondo svalutazione crediti pari a Euro/000 686 riferito interamente alla categoria dei crediti verso clienti.
La voce altre attività correnti non finanziare comprende i risconti attivi, mentre i crediti verso erario sono costituiti da un credito IVA di Euro/000 929, da credito d'imposta energia e accise e per l'acquisto di beni strumentali 4.0 pari ad Euro/000 383 e dal credito v/Erario Ires ed Irap per Euro/000 448.
Relativamente ai crediti verso le imprese collegate si rimanda al paragrafo E) della presente nota illustrativa.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è stata la seguente:

In migliaia di euro	
31 dicembre 2023	777
Incrementi per accantonamenti	-
Decrementi per allocazione a Crediti v/so partecipate	-91
31 dicembre 2024	686

Si fornisce di seguito un prospetto riepilogativo dell'ageing dei crediti commerciali e altri crediti correnti, così come richiesto dall'IFRS 9. Tali crediti sono espressi al netto del relativo fondo svalutazione al 31 dicembre 2024 e 31 dicembre 2023:

Euro/000	Totale	Non scaduti	Scaduti 1/60 gg	Scaduti 60/120 gg	Scaduti 120/180 gg	Scaduti oltre 180 gg
2024	16.178	8.682	6.531	423	2	540
2023	17.916	13.086	4.581	130	119	0

Nel presente Bilancio sono stati eliminati crediti considerati inesigibili tramite l'utilizzo del fondo svalutazione crediti.

29. Rimanenze

Euro/000 12.488

La voce al 31 dicembre 2024 ammonta a Euro/000 12.488 rispetto a Euro/000 12.020 di fine periodo 2023 ed è così composta:

Valori in migliaia di euro	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	200	335	-135
Merci	12.288	11.685	603
Totale	**12.488**	**12.020**	**468**

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2024 differisce rispetto all'anno precedente a causa di lavori di ristrutturazione di due immobili che hanno comportato un incremento di Euro/000 603.

I beni appartenenti a questa categoria sono valutati al minore tra il costo specifico ed il valore di mercato risultante da apposita perizia immobiliare svolta da primaria società di valutazione (risalente al marzo 2024) e sono relativi a diversi compendi immobiliari variamente distribuiti all'interno del comune di Peccioli e prevalentemente costituiti da fabbricati di tipo rurale e da alcune unità immobiliari di tipo civile poste all'interno del centro storico di Peccioli.

Le "Materie prime, sussidiarie e di consumo" sono valutate secondo il metodo FIFO.

30. Altre attività finanziarie correnti

Euro/000 142

La voce è così composta:

Valori in migliaia di euro	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Crediti per servizi su beni in concessione	142	133	9
Totale	**142**	**133**	**9**

La voce "Crediti per servizi su beni in concessione" corrisponde alla quota a breve del credito finanziario nei confronti del Comune di Terricciola, concessionario per la realizzazione e gestione dell'impianto fotovoltaico.

31. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Euro/000 34.532

La voce include prevalentemente depositi bancari a vista e a brevissimo termine.

Le disponibilità liquide ammontano a Euro/000 34.532 contro Euro/000 14.715 al 31 dicembre 2023 come risulta dal seguente dettaglio:

Valori in migliaia di euro	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Depositi bancari e postali	34.522	14.710	19.812
Denaro e valori in cassa	10	5	5
Totale	**34.532**	**14.715**	**19.817**

Per quanto concerne i depositi bancari si fa presente che la società ha maturato interessi attivi che hanno raggiunto la percentuale del 4% per buona parte dell'anno 2024. Attualmente i tassi di interesse attivi vanno da un minimo dello 0% ad un massimo del 2,8% alla data del 31 dicembre 2024.

D2) - PASSIVITÀ

32. Patrimonio netto	**Euro/000**	**63.945**

Capitale sociale	**Euro/000**	**2.696**

Il capitale sociale al 31 dicembre 2024 interamente sottoscritto e versato, risulta costituito, dopo la delibera dell'assemblea straordinaria del 22 aprile 2013, da n. 31.346.280 azioni ordinarie senza valore nominale per un totale di Euro 2.695.780,08.

Riserva legale	**Euro/000**	**548**

La riserva legale al 31 dicembre 2024 risulta pari a Euro/000 548.

Altre riserve	**Euro/000**	**53.157**

La composizione di tale raggruppamento è la seguente:

Valori in migliaia di euro	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Riserva straordinaria	42.739	40.461	2.278
Componenti di patrimonio netto da prestito obbligazionario convertibile	63	63	0
Azioni proprie	-6	-365	359
Altre riserve (iniziative sociali)	258	239	19
Valutazione attuariale TFR	13	-21	34
Riserva per sovrapprezzo azioni	2.108	2.108	0
Riserva di conversione	-55	-55	0
Riserva di transizione IFRS	-516	-516	0
Riserva avanzo di fusione	8.552	8.552	0
Perdita portata a nuovo	0	0	0
Totale	**53.157**	**50.466**	**2.691**

Utili (perdite) del periodo	**Euro/000**	**7.544**

Di seguito si riporta la tabella recante l'indicazione analitica delle singole voci del Patrimonio Netto distinguendole in relazione all'origine, alla disponibilità e infine alla loro avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Valori in migliaia di euro	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzi effettivi nei 3 esercizi precedenti per copertura perdite
Capitale sociale	**2.696**			
Riserve:				
Riserva legale	548	**B**		
Riserva straordinaria	42.739	**A B C**	42.739	
Componenti di patrimonio netto da prestito obbligazionario convertibile	63	**A B**	63	
Azioni proprie	-6			
Altre riserve (iniziative sociali)	258	**A B**	258	
Valutazione attuariale TFR	13			
Riserva per sovrapprezzo azioni	2.108	**A B C**	2.108	
Riserva di conversione	-55			
Riserva di transizione IFRS	-516			
Riserva avanzo di fusione	8.552	**B C**		
Totale Riserve:	**53.704**		**45.168**	**0**
Risultato dell'esercizio	**7.544**		**7.544**	
Totale patrimonio netto	**63.945**		**52.712**	**0**

Legenda:
A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai Soci

33. Fondi Pensione e benefici a dipendenti **Euro/000** **1.481**

Valori in migliaia di euro	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Fondo trattamento di fine rapporto	1.481	1.462	19
Totale	**1.481**	**1.462**	**19**

La voce accoglie la passività maturata in relazione al Fondo Trattamento di Fine Rapporto.
Ai fini dell'iscrizione del Fondo Trattamento Fine Rapporto è stato effettuato, per ciascun dipendente, il ricalcolo del valore finanziario-attuariale della passività ai fini di pervenire all'iscrizione di una passività analoga a quella che sorge nei piani pensionistici a benefici definiti, in conformità con quanto previsto dalla IAS 19.
Il TFR è un'obbligazione a benefici definiti contabilizzata secondo lo IAS 19 - Benefici a dipendenti. L'ammontare del fondo trattamento di fine rapporto è calcolato applicando il metodo della proiezione unitaria del credito (c.d. "Projected Unit Credit Method"), effettuando le valutazioni attuariali alla fine del periodo di riferimento.

La movimentazione del Trattamento di Fine Rapporto è la seguente:

	In migliaia di euro
Saldo al 31 dicembre 2023	1.462
Accantonamenti	124
Utilizzi	-85
Effetto attualizzazione	-20
Saldo al 31 dicembre 2024	*1.481*

Si segnala che non sono in essere contenziosi con dipendenti tali da dover richiedere specifico accantonamento a fondo rischi ed oneri.

Secondo quanto richiesto dallo IAS 19 – Employee benefits, occorre effettuare un'analisi di sensitività al variare delle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo. La seguente tabella riporta le variazioni della passività valutata IAS19 (DBO) nell'ipotesi di una variazione positiva o negativa di 100 bps nelle variabili di riferimento.

I risultati ottenuti in Euro al 31 dicembre 2024:

Parametri	**Defined Benefit Obligation**			**variazione %**	**DBO Corr.**
	Shock				
	Nessuno	**-100 bps**	**+100 bps**	**-100 bps /+100 bps**	
Tasso di sconto	€ 1.480.793	€ 1.640.044	€ 1.343.915	10,7% /-9,2%	NEGATIVA
Tasso di inflazione	€ 1.480.793	€ 1.413.719	€ 1.552.687	-4,5% /4,8%	POSITIVA
Aumento retributivo	€ 1.480.793	€ 1.444.251	€ 1.521.318	-2,4% /2,7%	POSITIVA
Probabilità di dimissioni	€ 1.480.793	€ 1.470.586	€ 1.487.698	-0,6% /0,4%	POSITIVA
Probabilità anticipazione TFR	€ 1.480.793	€ 1.439.321	€ 1.519.549	-2,8% / 2,6%	POSITIVA

34. Passività fiscali differite

Euro/000 229

Il fondo imposte differite passive si riferisce per Euro/000 229 all'effetto fiscale sul valore del disavanzo da fusione risultante dall'annullamento della partecipazione nella società incorporata B.D. Ambiente spa e allocato ai terreni di proprietà della stessa società.

35. Debiti commerciali a lungo termine

Euro/000 122

Al 31 dicembre 2024 la voce comprende i depositi cauzionali dai clienti.

Valori in migliaia di euro	Al 31 dicembre 2023	Rimborsi	Nuove erogazioni	Riclass.ni	Altre variazioni	Al 31 dicembre 2024
Clienti c/depositi cauzionali	122	0	0	0	0	122
Totale	**122**	**0**	**0**	**0**	**0**	**122**

36. Debiti finanziari a lungo termine

Euro/000 1.073

La voce debiti finanziari a lungo termine accoglie le rate a scadere oltre dodici mesi dei finanziamenti in essere al 31 dicembre 2024.

Il debito verso la Cassa Depositi e Prestiti è costituito da un finanziamento ottenuto nell'anno 2008 di Euro/000 6.000 al tasso fisso del 4,245% per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico. Il finanziamento è stato erogato in un'unica soluzione il 20 novembre 2008 e la prima rata di ammortamento del prestito, comprensiva degli interessi a decorrere dalla data di erogazione, era fissata al 30 giugno 2009. Il valore residuo al 31 dicembre 2024 con scadenza oltre i dodici mesi ammonta ad Euro/000 1.073.

Il suddetto contratto di finanziamento stipulato con la CDDPP per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico prevede l'obbligo da parte di Belvedere S.p.A. del rispetto di alcuni parametri finanziari (covenants), che ogni anno vengono monitorati e che, anche nell'anno 2024, risultano essere rispettati.

La tabella sottostante riepiloga la composizione dell'indebitamento finanziario al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023, nonché le movimentazioni avvenute nell'esercizio.

Valori in migliaia di euro	Al 31 dicembre 2023	Rimborsi	Nuove erogazioni	Riclass.ni	Altre variazioni	Al 31 dicembre 2024
Debiti v/CDDPP	1.471	0	0	-398	0	1.073
Totale	**1.471**	**0**	**0**	**-398**	**0**	**1.073**

Gli importi indicati come riclassificazioni si riferiscono alle rate con scadenza entro l'esercizio successivo.

La ripartizione per anno di scadenza delle quote dei finanziamenti a lungo termine è la seguente:

In migliaia di euro	*Importo*
Quote con scadenza 2026	413
Quote con scadenza 2027	433
Quote con scadenza 2028	227
Totale	*1.073*

Si riporta di seguito, ai sensi dello IAS 7 "Rendiconto finanziario" la variazione delle passività finanziarie:

(INDEBITAMENTO) POSIZIONE FINANZIARIO NETTA

	In migliaia di euro	Al 31.12.2023	Flussi monetari	Variazione Fair Value	Al 31.12.2024
A	Disponibilità liquide	14.715	19.818	0	34.533
B	Mezzi equivalenti al cash	0	0	0	0
C	Altre attività finanziarie correnti (titoli entro 12 m)	7.084	0	279	7.363
D	**Totale Liquidità (A+B+C)**	**21.799**	**19.818**	**279**	**41.896**
E	Debito finanziario corrente	0	0	0	0
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente	-382	-17	0	-399
G	**Indebitamento finanziario corrente (E+F)**	**-382**	**-17**	**0**	**-399**
H	**Posizione finanziaria corrente netto (G-D)**	**21.417**	**19.801**	**279**	**41.497**
I	Debito finanziario non corrente	-1.472	399	0	-1.073
J	Strumenti di debito	0	0	0	0
K	Debiti commerciali oltre 12m e altri debiti non correnti	-122	0	0	-122
L	**Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)**	**-1.594**	**399**	**0**	**-1.195**
M	**Totale Posizione finanziaria (H+L)**	**19.823**	**20.200**	**279**	**40.302**

37. Debiti commerciali correnti

Euro/000 63.336

Valori in migliaia di euro	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Debiti verso fornitori	2.520	9.724	-7.204
Debiti verso imprese collegate	0	0	0
Debiti commerciali verso il Comune di Peccioli	60.816	35.840	24.976
Totale	**63.336**	**45.564**	**17.772**

Relativamente ai debiti verso il Comune di Peccioli ed altre imprese parti correlate, si rimanda al paragrafo E) delle presenti note illustrative.

38. Debiti tributari

Euro/000 852

Valori in migliaia di euro	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Imposte sul reddito (IRES - IRAP)	0	0	0
Erario c/IVA	0	0	0
Debito per tributo regionale	654	719	-65
Debiti verso l'Erario per ritenute fiscali operate	199	176	23
Totale	**852**	**895**	**-43**

I debiti per ritenute fiscali operate si riferiscono a ritenute su redditi di lavoro dipendente, su redditi da lavoro

autonomo.

Gli amministratori della Società ritengono che dalla definizione degli esercizi fiscalmente aperti non dovrebbero emergere passività significative a carico della Società non riflesse in bilanci.

39. Passività finanziarie correnti **Euro/000** **399**

Valori in migliaia di euro	Al 31 dicembre 2023	Rimborsi	Nuove erogazioni	Riclass.ni	Altre variazioni	Al 31 dicembre 2024
Debito finanziario CDDPP	381	-381	0	398	0	398
Altro	1	-1	1	0	0	1
Totale	**382**	**-382**	**1**	**398**	**0**	**399**

Gli importi indicati come riclassificazioni si riferiscono alle rate dei finanziamenti a lungo termine in essere con scadenza entro l'esercizio successivo.

40. Altri debiti correnti **Euro/000** **1.971**

Valori in migliaia di euro	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Debiti verso dipendenti	319	281	38
Debiti verso istituti previdenziali	218	220	-2
Altri debiti	1.434	1.106	328
Totale	**1.971**	**1.607**	**364**

I "Debiti verso dipendenti" sono costituiti da debiti per retribuzioni relative al mese di dicembre 2024 e per oneri differiti, così come i debiti verso istituti previdenziali.

Gli "Altri debiti" comprendono essenzialmente i risconti passivi per crediti di imposta 4.0 oltre a debiti nei confronti degli Amministratori e dei Sindaci che risultano alla fine dell'anno, il debito nei confronti della società di revisione, i consumi, e risconti.

E) RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

I principali rapporti economico-patrimoniali intrattenuti dalla Società con entità correlate sono già stati descritti nell'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione a cui si rinvia. Ad integrazione di quanto lì descritto si fornisce una tabella con l'indicazione per Società delle partite in essere al 31 dicembre 2024, nonché della loro incidenza sulle rispettive voci di bilancio.

		Valori in Euro/000	Incidenza % su voce bilancio
Rapporti con Società collegate			
Albe Srl	Altre attività finanziarie	28.000	98,85%
	Altri proventi operativi	4	0,27%
	Costi del personale	7	0,27%
Fondazione Peccioli per l'Arte			
	Crediti commerciali e altri crediti correnti	10	0,05%
	Debiti commerciali a lungo termine	1	0,68%
	Altri proventi operativi	22	1,66%
	Costi per servizi	509	1,84%
	Altri costi operativi	4.500	86,22%
Comune di Peccioli	Crediti commerciali e altri crediti correnti	145	0,75%
	Debiti commerciali correnti	60.816	96,02%
	Altri proventi operativi	131	9,77%
	Costi per servizi	18.963	68,51%
	Godimento beni di terzi	35	28,92%

F) COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI E AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE

Sono inclusi tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio hanno ricoperto, anche per una frazione del periodo, la carica di componente dell'organo di amministrazione e di controllo o direttore generale.

In Euro

Nome e cognome	Carica Ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella Società che redige il bilancio	Benefici non monetari e rimborsi spese	Bonus e altri incentivi	Altri compensi (IVA esclusa)
CRECCHI SILVANO	PRESIDENTE C.D.A.	dal 15.11.2024	Approvazione bilancio al 31.12.2026	41.000			
MANGINI ARMANDO	CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE	dal 15.11.2024	Approvazione bilancio al 31.12.2026	11.000			
GIOVANNETTI LORENZO	CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE	dal 15.11.2024	Approvazione bilancio al 31.12.2026	11.000			
GIANNOTTI LIVIO	CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE	dal 15.11.2024	Approvazione bilancio al 31.12.2026	11.000			
VIALE ADRIANA	CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE	dal 15.11.2024	24.12.2024	10.000			
OLIVA GIACOMO MARIA	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	dal 04.5.2023	Approvazione bilancio al 31.12.2025	25.480	1.333		
MANNUCCI FRANCO	COMPONENTE COLLEGIO SINDACALE	dal 04.5.2023	Approvazione bilancio al 31.12.2025	19.344			
PICCHI TIZIANA	COMPONENTE COLLEGIO SINDACALE	dal 04.5.2023	Approvazione bilancio al 31.12.2025	21.576			
TOTALE				**150.400**	**1.333**		

G) IMPEGNI E RISCHI

41. Garanzie prestate

Le principali garanzie rilasciate da istituti di credito per conto di Belvedere S.p.A. a favore di terzi sono le seguenti:

TIPOLOGIA	IMPORTO Euro/000
Fidejussione della Compagnia Axa Assicurazioni S.p.A. rilasciata per nostro conto a favore della Provincia di Pisa e successivamente acquisita dalla Regione Toscana.	7.108
Fidejussione della Compagnia S2C S.p.A. Compagnia di Assicurazioni di Crediti e Cauzioni rilasciata per nostro conto a favore della Regione Toscana	14.313

Si segnala inoltre che alla data del presente bilancio non sussistono pendenze di carattere ambientale. A tal fine il bilancio al 31 dicembre 2024 non riflette alcun accantonamento a fondo rischi ed oneri.

H) EVENTI SUCCESSIVI

Dalla chiusura dell'esercizio **si sono verificati i seguenti fatti di rilievo:**

a) stanno procedendo, come per tutto l'esercizio 2024, i lavori di definizione ed utilizzo del VII lotto della discarica;

b) In data 12/02/2025 alla società è stato notificato da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pisa l'avviso di conclusione delle indagini preliminari relative al p.p. n. 2624/2022 RGNR nel quale si ipotizza la responsabilità amministrativa dell'ente ex artt. 5 e 25 ter comma 1, lettere a) ed n) del D. L.vo n. 231/2001, in relazione alla supposta violazione da parte di organi di vertice della società degli artt. 2621, 2628, 2639 comma 1, cod. civ. per fatti avvenuti tra il 2019 ed il 2021.
La prima contestazione prende le mosse dall'omesso inserimento in bilancio degli accantonamenti relativi al "post mortem" che le convenzioni tra Belvedere S.p.A. e Comune di Peccioli dal 1997 ad oggi hanno sempre attribuito in via esclusiva al Comune di Peccioli, oltretutto il piano economico finanziario (marzo 2021) utilizzato per il calcolo è riferito ad un progetto di ampliamento dell'impianto che non è mai stato autorizzato. Tali rilievi, insieme ad ulteriori considerazioni tecniche, inducono ad escludere che le riserve disponibili siano state sovrastimate e costituiscono, pertanto, il presupposto per un'efficace difesa anche dalla seconda contestazione relativa all'operazione di acquisto di azioni proprie.
Deve, infine, rilevarsi che, ad oggi non sono stati notificati alla società ulteriori atti che diano corso all'esercizio dell'azione penale/amministrativa.

c) Con Delibera Regione Toscana n. 552 del 5 maggio 2025 è stato autorizzato il PAUR (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale) Ex. Dlgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis, del "Polo di gestione integrata dei rifiuti di Legoli – razionalizzazione funzionale delle infrastrutture e degli impianti di servizio della discarica e contestuale recupero di nuove volumetrie" ubicato nel Comune di Peccioli.

Disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche

L'entrata in vigore della legge n. 124/2017, articolo 1, commi 125-129, successivamente integrata dal decreto legge 'sicurezza' (n. 113/2018) e dal decreto legge 'semplificazione' (n. 135/2018) ha introdotto una serie di obblighi di pubblicità e di trasparenza a carico di una pluralità di soggetti che intrattengono rapporti economici con le PP.AA..

L'articolo 1, comma 125 prevede la pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti nel periodo superiori a € 10 mila. Le imprese adempiono all'obbligo attraverso la pubblicazione di tali informazioni nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa del bilancio consolidato, ove esistente.

In ottemperanza a tale obbligo, di seguito si dà indicazione, adottando il criterio di cassa di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti nel periodo e di importo superiore a € 10 mila:

Soggetto Erogante	Contributo ricevuto Euro/000	Causale
Gestore Servizi Elettrici (GSE)	263	Conto Energia Fotovoltaico

I) Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodiecies del Regolamento Emittenti Consob

42) Allegati

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2024 per i servizi di revisione ed eventualmente per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione ed eventualmente da entità appartenenti alla sua rete.

(in euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo di competenza dell'esercizio 2024 (euro)
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Belvedere S.p.A.	32.500
Revisione contabile	E.Y. S.p.A.	Belvedere S.p.A.	12.800
Totale			**45.300**

Il presente bilancio, composto dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto della variazione del Patrimonio Netto, dal rendiconto finanziario e dalla presente Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Peccioli, 04 giugno 2025

Il Presidente del CdA Crecchi Silvano

Consigliere Mangini Armando

Consigliere Giovannetti Lorenzo

Consigliere Giannotti Livio

Il Presidente del CdA Crecchi Silvano dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società. Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.
Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite CCIAA di Pisa, Autorizzazione n° 6187 del 26 gennaio 2001.

Crecchi Silvano

BELVEDERE S.p.A.

Sede: Via Marconi, 5 56037 Peccioli (PI)

Capitale Sociale € € 2.695.780,08 deliberato sottoscritto e versato

Registro Imprese di Pisa e CF 01404590505 – R.E.A. Di Pisa N° 125275

Relazione del Collegio Sindacale – non esercente la revisione legale dei conti - all'Assemblea dei soci ai sensi dell'art 2429 co. 2 Codice Civile sul Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

Signori Soci.

Il Consiglio di Amministrazione ha messo a nostra disposizione il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, che evidenzia un risultato di esercizio positivo di € 7.543.964 ed un patrimonio netto di € 63.944.660, unitamente alla Nota Integrativa ed alla relazione sulla gestione, dopo l'approvazione da parte dello stesso Consiglio in data 27.3.2025. Lo stesso Consiglio, preso atto che l'ATO in data 16.4.2025 ha approvato le nuove tariffe MTR-2, per il biennio 2024-2025, comunicandole alla società il 17/04/2025, ha ritenuto di procedere ad una verifica dell'impatto che tali nuove tariffe avrebbero potuto avere avuto sul bilancio. A tal fine ha deliberato di annullare la convocazione dell'assemblea fissata per la fine di aprile. Nella seduta del 4.6.2025 il Consiglio, preso atto che le nuove tariffe non avevano prodotto alcun impatto sul bilancio, in quanto la Società le aveva correttamente previste, ha approvato nuovamente il bilancio nella sua formulazione iniziale.

Il suddetto Bilancio di esercizio è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) ed omologati dalla Unione Europea, nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art 9 del D. Lgs n°38/2005.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il Collegio ricorda che l'assemblea ordinaria della società ha incaricato la Deloitte & Touche *S.p.a* per la revisione legale dei conti e la certificazione di bilancio.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, riunendosi periodicamente per le verifiche di cui all'art 2403 del codice civile e facendo risultare tale attività da appositi verbali.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione della società svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. In tali interventi abbiamo potuto verificare che le azioni deliberate dagli amministratori sono state improntate al rispetto della legge e dello Statuto sociale, non estranee all'oggetto sociale, non manifestamente imprudenti o azzardate, non in potenziale conflitto di interessi con la società, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, sul funzionamento del sistema amministrativo/contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da evidenziare;
- le operazioni svolte con le parti correlate sono descritte nella Relazione sulla Gestione nonché nella nota integrativa;
- Siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. In particolare le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio e le loro possibili evoluzioni sono ben rappresentate nella Relazione sulla Gestione predisposta dagli amministratori.

Ai sensi dell'art 2409-septies c.c. il Collegio ha scambiato informazioni con la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. incaricata della revisione legale dei conti al fine di essere informati circa i controlli eseguiti.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile, né esposti, né risultano avviate azioni o atti cui agli articoli 2393, 2393-bis, 2394 del Codice Civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Resoconto delle verifiche

Il collegio sindacale ha esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 effettuando una serie di verifiche disposte dall'art 2404 del codice civile relativa agli schemi di Situazione Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa attestandone la loro conformità ai principi contabili internazionali. I Sindaci confermano inoltre che anche i Libri Sociali sono stati tenuti secondo le modalità prescritte dalla Legge.

Inoltre, durante il periodo amministrativo che si è chiuso, il Collegio sindacale ha potuto verificare che sono stati adempiuti in modo corretto e nei termini di legge gli obblighi posti a carico dell'organo amministrativo.

Presentazione del Bilancio

Passando all'esame del bilancio chiuso al 31/12/2024, che viene sottoposto alla vostra approvazione, vi segnaliamo le principali risultanze contabili che possono essere così riassunte:

STATO PATRIMONIALE

Totale attività	**€ 133.408.526**
Totale passività	**€ 69.463.865**
Patrimonio netto	**€ 63.944.660**
Totale passività e patrimonio netto	**€ 113.408.525**

CONTO ECONOMICO

Ricavi	**€ 49.451.622**
Risultato operativo	**€ 10.636.872**
Risultato netto	**€ 7.543.964**

Per quanto a conoscenza del collegio, in sede di stesura del conto economico e dello stato patrimoniale non sono stati effettuati compensi di partite.

In particolare, il collegio ha accertato il rispetto del criterio di prudenza nelle valutazioni e del principio di competenza economica, nonché il rispetto dei principi di redazione dei bilanci di cui al codice civile: in merito il Collegio non ha rilievi da formulare.

Per quanto riguarda la nota integrativa, il Collegio dà atto che essa è stata redatta nel rispetto delle norme vigenti. La stessa Nota Integrativa dà atto di quanto avvenuto nei primi mesi del 2025 in particolare per quanto riguarda il procedimento penale n. 2624/20222 PGRN, nel quale si ipotizza la responsabilità amministrativa della Società in violazione degli artt. 5 e 25 ter comma 1 lett. A ed n del Decreto Legislativo 231/2021. Vengono anche forniti dettagli sui rapporti con il Comune in base alle Convenzioni.

La Relazione sulla Gestione risponde ai requisiti di legge ed è coerente con i dati e le risultanze del bilancio. Essa fornisce un'ampia informativa sull'attività gestionale nonché sulle operazioni - sempre di natura gestionale - di rilievo, di cui il Collegio è stato puntualmente messo al corrente, nonché sui principali rischi della società.

Conclusioni

Il Consiglio ha impostato il presente bilancio sul principio della continuità aziendale ed il Collegio, ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 n.1 del codice civile, condivide detto postulato.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ci ha consegnato – nei termini - la propria relazione contenente un giudizio senza rilievi.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

Il bilancio che viene sottoposto all'approvazione dell'assemblea, come si è evidenziato nel richiamo alle risultanze complessive, si chiude con un'utile di € 7.543.964.

Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite, i criteri seguiti dagli amministratori nella redazione del bilancio, ritiene che il bilancio, chiuso alla data del 31.12.2024, sia redatto con chiarezza e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Società Belvedere SpA.

A conclusione, il Collegio Sindacale esprimere parere favorevole all' approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2024 e sulla proposta del Consiglio di Amministrazione in merito alla distribuzione dell'utile di esercizio.

Peccioli, 11.6.2025

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Giacomo Maria Oliva

Dott.ssa Tiziana Picchi

Dott. Franco Mannucci

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Pier Capponi, 24
50132 Firenze
Italia

Tel: +39 055 2671011
Fax: +39 055 282147
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della
Belvedere S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Belvedere S.p.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Belvedere S.p.A. per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 12 aprile 2024, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.

- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.

- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.

- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Belvedere S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Belvedere S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;

- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;

- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Belvedere S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Deloitte.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Gianni Massini
Socio

Firenze, 11 giugno 2025